



Università per Stranieri di Siena

Centro DITALS

**CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO
Certificazione di Competenza in Didattica
dell'Italiano a Stranieri**

Piazza Carlo Rosselli 27/28 - I- 53100 Siena

Tel. +39 0577 240 311/315/314/316/318/375

Fax +39 0577 240383

<http://ditals.unistrasi.it>

e-mail: ditals@unistrasi.it



per gli anni 2007 e 2011

NOTIZIARIO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE DAL CENTRO DITALS PER IL 2013

Il Centro di Ricerca e Servizi DITALS svolge attività di ricerca e studio per la progettazione, elaborazione, produzione e somministrazione della Certificazione di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri. Insieme all'attività di certificazione, il Centro DITALS si occupa anche di attività di promozione e formazione nell'ambito dell'italiano a stranieri, integrate da una serie di servizi rivolti a tutti coloro, studenti, docenti e amministratori, che operano nel settore dell'italiano L2. Tra questi servizi rientra sia la consulenza bibliografica nel settore della didattica dell'italiano a stranieri, sia il supporto scientifico e informativo per la realizzazione di corsi mirati alla preparazione all'esame DITALS.

A partire dal mese di aprile 2008 il Centro DITALS, da sempre impegnato nella verifica e nel controllo della qualità dell'insegnamento, è *project partner* dell'associazione internazionale EAQUALS. Obiettivo dell'associazione è garantire la qualità degli enti formativi accreditati per la didattica delle lingue moderne, previa dimostrazione di conformità a specifici standard, verificati attraverso un modello formale di valutazione i cui criteri sono predisposti e resi pubblici da EAQUALS: <http://www.eaquals.org>.

Descriviamo qui di seguito le caratteristiche della Certificazione DITALS e delle attività che il Centro realizza.

Certificazione di I livello

La Certificazione DITALS di I livello attesta una competenza di base in ambito glottodidattico e una competenza specifica mirata a un particolare profilo di destinatari: bambini, adolescenti, adulti e anziani, immigrati, studenti universitari, apprendenti di origine italiana, apprendenti di madrelingua specifica (cinese, giapponese, arabo), operatori turistico-alberghieri (vedi **allegato A** per la descrizione dei due diversi livelli di certificazione, **allegati B** per le informazioni sugli esami).

Certificazione di II livello

La Certificazione DITALS di II livello attesta una competenza avanzata nella didattica dell'italiano a stranieri e si rivolge a docenti che operano in qualsiasi contesto di insegnamento e con qualsiasi gruppo di apprendenti. Alcuni tra i prerequisiti richiesti per l'ammissione all'esame di II livello possono essere sostituiti dalla Certificazione di I livello (vedi **allegato A** per la descrizione dei due diversi livelli di certificazione, **allegati B** per le informazioni sugli esami).

Certificazione CILS-DIT/C2

Elaborata in collaborazione con il Centro CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), la Certificazione CILS-DIT/C2 (vedi **allegato C**) rappresenta un livello di certificazione destinato a coloro che vogliono ottenere il riconoscimento dei titoli di formazione professionale ai fini dell'esercizio della professione docente in scuole italiane con lingua di insegnamento italiana. La Certificazione CILS-DIT/C2, ufficialmente riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è un esame specifico per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana rivolto a laureati e diplomati stranieri, abilitati all'insegnamento nel proprio Paese, che intendano iscriversi nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole italiane. La Certificazione CILS-DIT/C2 si differenzia per finalità e struttura sia dai livelli di certificazione CILS, che testano la competenza linguistico-comunicativa generale in italiano L2, sia dalle certificazioni DITALS, che testano la competenza nella didattica dell'italiano a stranieri.

Corsi e moduli di preparazione DITALS

Il Centro DITALS organizza ogni anno corsi preparatori per l'esame DITALS di I e di II livello. Oltre a quelli organizzati presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena e a quelli erogati dal Centro DITALS in modalità *online* (vedi **allegato D**), possono essere organizzati, dietro apposita richiesta, moduli di diversa durata e scansione, gli argomenti dei quali possono essere di volta in volta concordati con gli enti stessi (vedi **allegato E**). All'interno della "Offerta formativa per docenti di italiano all'estero" predisposta dal Centro FAST (Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico: fast@unistrasi.it), il Centro DITALS propone un'ampia gamma di corsi di formazione e aggiornamento, fra cui anche corsi di formazione CILS-DITALS per docenti non italofoni.

Il Centro DITALS propone inoltre un servizio di consulenza agli enti che intendono organizzare presso la loro sede corsi mirati alla preparazione all'esame DITALS. Per accedere ai servizi offerti dal Centro DITALS – consulenza bibliografica, supporto scientifico e informativo, invio di formatori DITALS – è necessario sottoscrivere un "Accordo di collaborazione" che, oltre a consentire il riconoscimento ai fini dell'ammissione agli esami di Certificazione DITALS di II livello del corso / dei corsi erogati in presenza dagli enti convenzionati, garantisce anche l'inserimento nel sito dell'Università per Stranieri di Siena dei dati relativi a tali attività.

Il Centro DITALS ha modificato a partire dal 2011 il "Protocollo di Accordo per il Monitoraggio dei Corsi di formazione in materie inerenti la didattica della lingua italiana a stranieri come prerequisito per l'ammissione alla certificazione DITALS di II livello" aggiungendo il periodo di tempo di 9 mesi, per il quale sarà prevista una quota pari a € 700,00. Sono stati invece istituiti *ex novo*, con tariffe differenziate in base al tipo di protocollo e al periodo di monitoraggio richiesti:

- il "Protocollo di Accordo per il Monitoraggio dei Corsi di formazione in materie inerenti la didattica della lingua italiana a stranieri come prerequisito per l'ammissione alla certificazione DITALS di I livello";
- il "Protocollo di Accordo per il Monitoraggio dei Corsi di formazione in materie inerenti la didattica della lingua italiana a stranieri come prerequisito per l'ammissione alla certificazione DITALS di I e di II livello".

La stipula dei seguenti accordi, facoltativi in quanto la frequenza al corso di I livello non è richiesta per l'ammissione all'esame e rappresenta solo un'opportunità di formazione per i candidati, consentirà all'ente di ricevere le prove, complete di chiavi, per due dei profili previsti per il I livello; darà inoltre agli enti che organizzano anche attività di tirocinio, la possibilità di essere inseriti in un'apposita pagina del sito dell'Università per Stranieri di Siena, acquisendo così maggiore visibilità.

Master organizzati dal Centro DITALS

- Il Master di I Livello *DITALS*, istituito nell'a.a. 2007-2008, mira a fornire le competenze teoriche e operative legate a specifiche competenze professionali richieste a chi insegna ad apprendenti stranieri (analisi e valutazione di testi per la didattica, progettazione, produzione di materiali didattici, gestione della classe in presenza di discenti stranieri), prevede una erogazione *blended* e richiede la presenza a Siena di soli 12 giorni in totale, suddivisi in due *tranche* nei mesi di agosto e marzo. Il conseguimento del Master DITALS di I livello, che consente l'acquisizione di 60 CFU (Crediti Formativi Universitari), dà inoltre diritto in Italia al riconoscimento previsto dalle apposite tabelle di valutazione per l'inserimento nelle graduatorie permanenti del Ministero della Pubblica Istruzione e per la mobilità degli insegnanti (vedi **allegato F**). Nell'a.a. 2009-2010 sono stati inoltre attivati due nuovi Master, uno di I livello e uno di II livello:
- Master di I livello in *Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana*, rilasciato dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena ed erogato per via telematica dal Consorzio interuniversitario ICoN;

- Master di II livello in *Progettazione Editoriale per l'italiano L2*, realizzato con la collaborazione di alcune Case Editrici, italiane o straniere, specializzate nel settore.

Corso di Perfezionamento annuale DITALS

A partire dal 2011 il Centro DITALS organizza Corsi di Perfezionamento annuali con erogazione *blended*.

Il Corso di Perfezionamento DITALS (vedi **allegati G**) dà diritto al riconoscimento di 20 CFU e alla acquisizione di punteggio ai fini delle graduatorie ministeriali.

Corso di Perfezionamento annuale per formatori DITALS

A partire dall'a.a. 2012-2013 è istituito il Corso di Perfezionamento Annuale per Formatori DITALS, che prevede una erogazione *blended*.

Il *Corso di Perfezionamento* è riservato a un pubblico molto selezionato: i Responsabili Scientifici e/o Formatori degli enti convenzionati-monitorati DITALS in possesso della Certificazione DITALS II e i diplomati del Master DITALS e del Master in progettazione editoriale per l'italiano L2. Prevede una erogazione *blended* e inizia con un modulo in presenza a Siena, che coincide con il *Seminario per formatori e somministratori DITALS* che da anni si svolge a Siena all'inizio di febbraio (vedi **allegato G** e per maggiori informazioni è possibile consultare [http://www.unistrasi.it/10/1815/Corso di Perfezionamento Annuale per Formatori DITALS.htm](http://www.unistrasi.it/10/1815/Corso_di_Perfezionamento_Annuale_per_Formatori_DITALS.htm))

Bibliografie di riferimento

In linea con le finalità del Centro DITALS (tra le quali è prevista la cura della documentazione sugli studi e le esperienze nel settore della linguistica educativa e della didattica delle lingue moderne, compreso l'italiano L2) viene proposto ogni anno un aggiornamento delle bibliografie di riferimento riguardanti la glottodidattica e la didattica dell'italiano a stranieri, ma anche altre discipline, quali la linguistica italiana, la sociolinguistica, la mediazione linguistica e culturale. Le bibliografie proposte, oltre a costituire una guida alla quale fare riferimento per un'autovalutazione della propria preparazione in ambito glottodidattico, rappresentano anche uno strumento da consultare per un aggiornamento su quanto la ricerca scientifica e l'editoria specializzata propongono per la didattica dell'italiano L2 e per i settori disciplinari ad essa collegati.

Le Bibliografie consigliate (vedi **allegato H**) sono consultabili sul sito internet dell'Università per Stranieri di Siena <http://www.unistrasi.it/> alla sezione "Certificazione DITALS" (<http://ditals.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=3&sez1=17&sez2=0&art=28>).

Pubblicazioni del Centro DITALS

Dal novembre 2005 sono reperibili in libreria i volumi della collana annuale DITALS, *La DITALS risponde*, pensati per "rispondere" ai dubbi e alle domande, di carattere sia scientifico che pratico, di coloro che intendono sostenere l'esame DITALS e dei responsabili degli enti convenzionati; oltre a ciò le pubblicazioni aiutano a dare spazio e voce a tutti coloro che collaborano con il Centro DITALS. A partire dal 2008 il Centro DITALS ha introdotto all'interno della collana DITALS altre due serie di volumi: la prima raccoglie le prove degli esami di I e di II livello della Certificazione DITALS, corredate di chiavi, e la seconda propone gli atti dei corsi e dei Convegni DITALS.

I volumi pubblicati fino ad oggi sono:

- Serie "La DITALS risponde":

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 1 e 2*, Perugia, Guerra, 2005

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 3*, Perugia, Guerra, 2005

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010

Diadori P. (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012

- Serie “Quaderni DITALS”:

Centro DITALS, *Quaderni DITALS I livello. Sessione 25 febbraio 2008*, Perugia, Guerra, 2008

Centro DITALS, *Quaderni DITALS II livello. Sessione 16 luglio 2007 – Sessione 17 dicembre 2007*, Perugia, Guerra, 2008

Semplici S. (cur.), *Quaderni DITALS I livello. Sessione 23 febbraio 2009*, Perugia, Guerra, 2011

Semplici S. (cur.), *Quaderni DITALS II livello. Sessione 21 dicembre 2009 – Sessione 19 luglio 2010*, Perugia, Guerra, 2011

- Serie “Formatori DITALS”:

Diadori P. (cur.), *Progetto JURA: la formazione dei docenti di lingua e traduzione in ambito giuridico italo-tedesco*, Perugia, Guerra, 2009

Diadori P., Semplici S. (cur.), *Qualità della didattica e tirocinio formativo per l’italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

Diadori P., Gennai C., Semplici S. (cur.), *Progettazione editoriale per l’italiano L2*, Perugia, Guerra, 2011

Tirocinio DITALS

La proposta di tirocinio offerta dal Centro DITALS, riservata esclusivamente agli iscritti ai corsi preparatori di I livello che si svolgono presso l’Università per Stranieri di Siena, è finalizzata all’acquisizione da parte dei candidati dei prerequisiti necessari per accedere all’esame di Certificazione di I livello e mira a garantire un primo accesso alle conoscenze e competenze teorico-pratiche verificate dall’esame DITALS. Il tirocinio DITALS prevede una serie di seminari condotti dai formatori DITALS e, successivamente, attività, anche a distanza, guidate da un docente-tutor (vedi **allegato I**).

Seminario per formatori e somministratori DITALS

A partire dal 2007 il Centro DITALS ha istituito il seminario per formatori e somministratori DITALS, aperto ai responsabili scientifici di tutti gli enti che in questi anni hanno offerto la loro collaborazione, non solo come sedi di esame, ma anche come centri per la diffusione della certificazione, per la formazione in didattica dell’italiano a stranieri e per l’organizzazione di corsi volti a preparare i candidati agli esami. Dal 2009, il seminario è stato aperto anche a coloro che sono interessati alle tematiche inerenti le certificazioni DITALS. Il seminario si tiene regolarmente il primo fine settimana di febbraio di ogni anno e costituisce un’occasione per riflettere insieme sull’attività svolta e per coordinare quella futura.

Borse di studio

A partire dal 2006 l’Università per Stranieri di Siena ha messo a disposizione del Centro DITALS diverse tipologie di borse di studio. La programmazione annuale delle borse di studio è soggetta a modifiche. Ogni aggiornamento è consultabile sul sito del Cento DITALS.

Tasse DITALS

Nell’**allegato L** è possibile trovare il riepilogo delle tariffe relative a tutte le attività offerte dal Centro DITALS. Vi invitiamo a controllare anche il sito internet per verificare eventuali variazioni.

Centro DI RICERCA E SERVIZIO DITALS
Certificazione di Competenza in
Didattica dell'Italiano a Stranieri

Piazza Carlo Rosselli 27-28 - I - 53100 Siena

+39 0577 240311/315

Fax +39 0577 240383

<ditals@unistrasi.it>

<http://ditals.unistrasi.it>

www.unistrasi.it

DIRETTORE

prof. Pierangela Diadori

<diadori@unistrasi.it>

www.siena-art.com/Diadori tel. +39 0577 240372

VICEDIRETTORE

dr. Stefania Semplici

<semplici@unistrasi.it>

tel. +39 0577 240318

SEZIONE DI RICERCA E SERVIZIO “ESAMI DITALS”

dr. Stefania Semplici, coordinatore: <semplici@unistrasi.it> tel. +39 0577 240318

dr. Laura Marrazzo: <marrazzo@unistrasi.it> tel. +39 0577 240375

SEZIONE DI RICERCA E SERVIZIO “DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE DITALS”

dr. Stefania Semplici, coordinatore reggente: <semplici@unistrasi.it> tel. +39 0577 240318

dr. Caterina Gennai: <gennai@unistrasi.it> tel. +39 0577 240315

dr. Elena Carrea: <carrea@unistrasi.it> tel. +39 0577 240316

SEZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sig.ra Maria Pace Seri, responsabile: <seri@unistrasi.it> tel. +39 0577 240311

Sig. Gianluca Nannini: <nannini@unistrasi.it> tel. +39 0577 240314

DOCENTI CHE COLLABORANO CON IL CENTRO DITALS:

PROFESSORI ORDINARI: prof. Massimo Palermo <palermo@unistrasi.it>

RICERCATORI: dr. Donatella Troncarelli <troncarelli@unistrasi.it>

DOCENTI DI LINGUA ITALIANA: dr. Lucia Cini <cini@unistrasi.it>; dr. Paola Peruzzi <peruzzi@unistrasi.it>; dr. Elisabetta Tronconi <tronconi@unistrasi.it>; dr. Letizia Vignozzi <vignozzi@unistrasi.it>

COLLABORATORI E ESPERTI LINGUISTICI: dr. Maria Silvia Bigliuzzi <bigliuzzi@unistrasi.it>; dr. Sergio Carapelli <carapelli@unistrasi.it>; dr. Marco Cassandro <cassandro@unistrasi.it>; dr. Sabrina Maffei <maffei@unistrasi.it> dr. Massimiliana Quartesan <quartesan@unistrasi.it>; dr. Andreina Sgaglione <sgaglione@unistrasi.it>; dr. Maurizio Spagnesi <spagnesi@unistrasi.it>

ALTRI COLLABORATORI: dr. Elena Monami: <monami@unistrasi.it>; dr. Roberto Tomassetti <r.tomassetti@unistrasi.it>

PER INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI: Sig. Giampiero Giorgetti info@unistrasi.it tel. +39 0577 240115

INFORMAZIONI SPECIFICHE SUGLI ESAMI:

dr. Laura Marrazzo

marrazzo@unistrasi.it

tel. +39 0577 240375

INFORMAZIONI SPECIFICHE SU CORSI E MASTER:

dr. Caterina Gennai

gennai@unistrasi.it

tel. +39 0577 240315

ISCRIZIONE AGLI ESAMI E AI CORSI PREPARATORI:

dr. Luana Bellini; dr. Massimiliano Giardi

segrditals@unistrasi.it

tel. +39 0577 240272

ISCRIZIONE AI MASTER E PERFEZIONAMENTO:

dr. Lucia Nastasi

postlaurea@unistrasi.it

tel. +39 0577 240266

**SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLA
CERTIFICAZIONE DITALS di I e di II LIVELLO**

	<i>DITALS DI I LIVELLO</i>	<i>DITALS DI II LIVELLO</i>
DESTINATARI	Cittadini italiani e stranieri, diplomati di scuola superiore, con esperienza di insegnamento o con attività di tirocinio in classe di apprendenti stranieri di italiano.	Cittadini italiani e stranieri, laureati (in materie umanistiche in Italia, in italianistica all'estero), con buona esperienza di insegnamento dell'italiano a stranieri e approfondite conoscenze in ambito glottodidattico.
OBIETTIVI	Il conseguimento della Certificazione DITALS di I livello indica il possesso di una competenza di base nella didattica dell'italiano a stranieri, mirata a un particolare tipo di apprendenti, e garantisce l'ammissione all'esame DITALS di II livello anche in assenza di alcuni prerequisiti.	Il conseguimento della Certificazione DITALS di II livello indica il possesso di una competenza avanzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, in qualsiasi contesto di apprendimento e a qualsiasi profilo di destinatari.
PREREQUISITI	<ol style="list-style-type: none"> Buona conoscenza dell'italiano (livello C1 del <i>Quadro Comune Europeo</i>) Diploma di scuola superiore (valido per l'ammissione all'Università nel Paese in cui è stato conseguito) Dichiarazione che attesti l'attività di insegnamento (in qualsiasi materia presso enti o scuole) o l'attività di tirocinio in classi di italiano L2, in Italia o all'estero (minimo 60 ore). <p><i>Il punto 3 può essere sostituito dalla partecipazione al corso preparatorio DITALS di I livello organizzato presso l'Università per Stranieri di Siena, integrato da attività di osservazione e analisi della gestione della classe.</i></p> <p><i>La partecipazione a due dei moduli online organizzati dal Centro DITALS o a un corso monitorato dal Centro DITALS, inoltre, può sostituire per un massimo del 50% l'attività di tirocinio/insegnamento richiesta per l'ammissione all'esame.</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> Ottima conoscenza dell'italiano (livello C2 del <i>Quadro Comune Europeo</i>) Diploma di laurea specifico Formazione glottodidattica (minimo 30 ore), ovvero corso di orientamento DITALS di II livello svolto a Siena, oppure tre moduli <i>online</i> organizzati dal Centro DITALS, oppure corso in presenza presso gli enti monitorati. Dichiarazione che attesti l'attività di insegnamento di italiano a stranieri in classi di italiano a stranieri, in Italia o all'estero (minimo 150 ore) <p><i>Punto 2: possono comunque essere ammessi all'esame coloro che, pur in possesso di una laurea non specifica, abbiano svolto almeno 300 ore di insegnamento di italiano a stranieri; per coloro che sono in possesso solo di un diploma di scuola superiore è necessario avere superato la Certificazione DITALS di I livello per almeno due profili di utenti con 60 ore di insegnamento di italiano a stranieri (insegnamento o tirocinio) e avere svolto ulteriori 150 ore di insegnamento in classi di italiano a stranieri</i></p> <p><i>Il punto 3 può essere sostituito</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - dal possesso della Certificazione DITALS di I livello, della Certificazione CEDILS, DILS (o di altre certificazioni omologhe) - o dal superamento di un esame universitario strettamente legato alla didattica dell'italiano L2 (min.6 CFU). <p><i>Il punto 4 può, in alternativa, prevedere min 90 ore di insegnamento di italiano a stranieri e max 60 ore di attività di tirocinio in classi di italiano a stranieri o di insegnamento di lingue straniere. Può invece essere sostituito integralmente dal possesso della Certificazione DITALS di I livello e 60 ore di insegnamento di italiano a stranieri (insegnamento o tirocinio).</i></p>
STRUTTURA DELL'ESAME	Prove scritte (capitalizzabili): A. Analisi guidata di materiali didattici B. Analisi e sfruttamento didattico di un testo C. Conoscenze glottodidattiche di base	Prove scritte e orali (capitalizzabili): A. Analisi di materiali didattici B. Costruzione di materiali didattici C. Conoscenze glottodidattiche D. Competenze glottodidattiche orali
PROFILI DI APPRENDENTI	L'esame valuta in maniera specifica la competenza nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a un particolare profilo d'apprendenti (a scelta del candidato): <ul style="list-style-type: none"> • bambini • adolescenti • adulti e anziani • immigrati • studenti universitari • apprendenti di origine italiana • apprendenti di madrelingua specifica (cinese, giapponese, araba) • operatori turistico-alberghieri 	L'esame valuta la competenza avanzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a qualsiasi profilo di apprendenti.

DATE degli ESAMI e della FORMAZIONE DITALS

ESAMI	I LIVELLO 18 febbraio 2013 7 ottobre 2013	II LIVELLO 15 luglio 2013 febbraio 2014	CILS-DIT/C2 15 e 16 aprile 2013 21 e 22 ottobre 2013
CORSI PREPARATORI DI I E DI II LIVELLO	I LIVELLO 12-15 marzo 2013 (il tirocinio potrebbe iniziare lunedì 11 marzo) 27-30 agosto 2013 (il tirocinio potrebbe iniziare lunedì 26 agosto)	II LIVELLO 11-15 marzo 2013 26-30 agosto 2013	
MODULI PREPARATORI ON LINE	Analisi di testi e materiali didattici: 24 marzo - 19 aprile 2013 9 settembre - 4 ottobre 2013 16 dicembre '13 - 10 gennaio '14	Progettazione di materiali didattici: 13 gennaio - 8 febbraio 2013 29 aprile - 24 maggio 2013 13 ottobre - 8 novembre 2013	Gestione della classe: 3 giugno - 28 giugno 2013 11 novembre - 6 dicembre '13
CORSO DI PERFEZIONAMENTO ANNUALE BLENDED	<u>Corso in presenza:</u> 11-15 marzo 2013 <u>I Modulo - Progettazione di materiali didattici:</u> 29 aprile - 24 maggio 2013 <u>II Modulo - Gestione della classe:</u> 3 giugno - 28 giugno 2013 o 11 novembre - 6 dicembre '13 <u>Prova di verifica finale:</u> febbraio 2014 (esame DITALS II livello)		
MASTER DITALS DI I LIVELLO a.a. 2013-2014	Il percorso didattico ha inizio l'ultima settimana di agosto 2013 e la programmazione didattica dettagliata è inserita nell'apposita pagina del sito del Centro DITALS (http://ditals.unistrasi.it) La scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione è fissata al <u>1 giugno 2013</u>		
MASTER DI I LIVELLO IN DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA	Master di I livello in <i>Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana</i> , rilasciato dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena ed erogato per via telematica dal Consorzio interuniversitario ICoN. La programmazione è disponibile sul sito del Centro DITALS (http://ditals.unistrasi.it)		
MASTER di II LIVELLO IN PROGETTAZIONE EDITORIALE PER L'ITALIANO L2	Da definire		

PER INFORMAZIONI

Informazioni generali: Sig. Giampiero Giorgetti, info@unistrasi.it tel. +39 0577 240115

Informazioni specifiche sugli esami: Dr. Laura Marrazzo marrazzo@unistrasi.it tel. +39 0577 240375	Informazioni specifiche su corsi e master: Dr. Caterina Gennai Dr. Elena Carrea gennai@unistrasi.it carrea@unistrasi.it tel. +39 0577 240315 +39 0577 240316
Iscrizione agli esami e ai corsi preparatori: Dr. Luana Bellini; Dr. Massimiliano Giardi segrditals@unistrasi.it tel. +39 0577 240113/240272	Iscrizione al Master e al Corso di Perfezionamento: Dr. Lucia Nastasi postlaurea@unistrasi.it tel. +39 0577 240266

ESAMI

La Certificazione DITALS è un titolo culturale rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena che valuta la preparazione teorico-pratica nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e certifica diversi livelli di competenza professionale in tale settore: ogni candidato può prepararsi autonomamente nella maniera che ritiene più adeguata al livello di Certificazione prescelto.

Esistono due Certificazioni DITALS:

- Certificazione DITALS di I livello
- Certificazione DITALS di II livello

Sedi e data di esame: Gli esami DITALS di I e di II livello si svolgono a Siena o presso le sedi convenzionate in Italia (Centri Territoriali di Educazione Permanente, Centri Linguistici universitari, scuole private di lingua italiana, centri per il volontariato ecc.) o all'estero (Istituti Italiani di Cultura, Dipartimenti universitari di italianistica, scuole private di lingua ecc.). Tali istituzioni possono anche richiedere all'Università per Stranieri di Siena l'organizzazione di un corso preparatorio.

Modalità di iscrizione: La domanda del candidato dovrà pervenire alla Divisione Servizi agli Studenti dell'Università per Stranieri di Siena almeno 40 giorni prima della data di esame, contemporaneamente al pagamento della prima tassa per la Proposta di adesione all'esame. I candidati dovranno perfezionare il pagamento della tassa d'esame entro 10 giorni dalla data dell'esame a seguito della comunicazione di ammissione all'esame.

Per quanto riguarda gli enti convenzionati, le domande dovranno pervenire alla Divisione Servizi agli Studenti dell'Università per Stranieri di Siena almeno 40 giorni prima della data di esame.

Valutazione: Per ottenere la Certificazione DITALS di I livello o di II livello il candidato deve raggiungere un punteggio minimo in tutte le sezioni di cui si compone l'esame. Se il candidato raggiunge il punteggio minimo solo in alcune delle sezioni di cui è composto l'esame, il risultato ottenuto è capitalizzabile e il candidato potrà sostenere nuovamente le prove relative alle sezioni risultate insufficienti entro 3 anni dalla data nella quale ha sostenuto l'esame per la prima volta. Riguardo alla Certificazione DITALS I livello, ogni candidato può sostenere l'esame per massimo due profili per ogni sessione di esame.

Tutte le prove sono prodotte e valutate dalla Commissione DITALS dell'Università per Stranieri di Siena.

<i>Date dei prossimi esami DITALS di I livello</i>	<i>Date dei prossimi esami DITALS di II livello</i>
18 febbraio 2013	15 luglio 2013
7 ottobre 2013	febbraio 2014

DITALS di I LIVELLO

Destinatari: cittadini stranieri, cittadini italiani residenti all'estero, cittadini italiani operanti nel settore dell'insegnamento.

Obiettivi: il conseguimento della Certificazione DITALS di I livello indica il possesso di una competenza di base nella didattica dell'italiano a stranieri mirata a un particolare tipo di apprendenti e garantisce l'ammissione all'esame DITALS di II livello anche in assenza di alcuni prerequisiti.

La certificazione DITALS di I livello, strutturata su diversi profili di destinatari, valuta in maniera specifica (a scelta del candidato) la competenza nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a:

Bambini / Adolescenti / Adulti e anziani/ Immigrati / Studenti universitari / Apprendenti di origine italiana / Apprendenti di madrelingua specifica (cinese, arabo, ...) / Operatori turistico-alberghieri.

Prerequisiti:

- 1 Buona conoscenza dell'italiano (pari al livello C1 del *Quadro Comune Europeo*, per i candidati di lingua diversa dall'italiano);
2. Diploma di scuola media superiore (che garantisca l'accesso all'Università);
3. Dichiarazione che attesti l'attività di almeno 60 ore di insegnamento (in qualsiasi materia presso enti o scuole) o l'attività di tirocinio in classi di italiano a stranieri, in Italia o all'estero. Il tirocinio può essere sostituito dalla partecipazione al corso preparatorio DITALS organizzato presso l'Università per Stranieri di Siena, integrato da attività di osservazione e/o collaborazione (vedi allegato G). La partecipazione a due dei moduli *online* organizzati dal Centro DITALS o a un corso monitorato dal Centro DITALS, inoltre, può sostituire per un massimo del 50% l'attività di tirocinio/insegnamento richiesta per l'ammissione all'esame.

Le prove: l'esame è costituito da tre sezioni e richiede quattro ore di tempo. Le prove delle tre sezioni sono scritte e valutano le competenze teoriche (sezione C) e teorico-operative del candidato (sezioni A e B).

Argomenti di esame: Sezione A: Analisi guidata di materiali didattici.
 Sezione B: Analisi e sfruttamento didattico di un testo.
 Sezione C: Conoscenze glottodidattiche di base.

La prova A e la prova B sono mirate al profilo scelto dal candidato. La sezione C prevede una valutazione delle conoscenze glottodidattiche di base, accompagnata da un più approfondito esame delle competenze specifiche relative al profilo scelto dal candidato.

DITALS di II LIVELLO

Destinatari: cittadini italiani e stranieri laureati in materie umanistiche, con buona esperienza di insegnamento dell'italiano a stranieri e buone conoscenze in ambito glottodidattico.

Obiettivi: il conseguimento della Certificazione DITALS di II livello indica il possesso di una competenza avanzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera a qualsiasi profilo di apprendenti.

Prerequisiti:

1. Ottima conoscenza dell'italiano, pari al livello C2 del Quadro Comune Europeo, per i candidati di lingua diversa dall'italiano;
2. Diploma di laurea (almeno triennale) conseguito in Italia nelle classi di laurea indicate nell'elenco delle lauree "specifiche" (vedi sito www.unistrasi.it):
Possono essere considerate valide altre classi di laurea, quadriennali, triennali o specialistiche, previa verifica in base al piano di studi, purché affini all'ambito glottodidattico. Il piano di studi dovrà infatti comprendere almeno 2 esami appartenenti ai gruppi disciplinari: L-LIN-02 - Didattica delle Lingue Moderne e L-FIL-LET 12 - Linguistica Italiana. Per le lauree del vecchio ordinamento la valutazione viene effettuata in analogia con le suddette lassi di laurea.
Per l'estero: lauree in italianistica.
3. Formazione glottodidattica (minimo 30 ore), ovvero corso di orientamento DITALS di II livello (presso l'Università per Stranieri di Siena o svolto in presenza presso enti che hanno sottoscritto un accordo di monitoraggio con il centro DITALS), oppure i tre moduli preparatori *online* per il II livello organizzati dal Centro DITALS, oppure superamento di un esame universitario specifico (attinente la didattica dell'italiano L2, minimo 6 CFU); in alternativa può essere accettato il possesso della Certificazione DITALS di I livello o titolo omologo;
4. Dichiarazione che attesti l'attività di insegnamento in classi di italiano a stranieri, in Italia o all'estero per almeno 150 ore, o, in alternativa, il possesso della Certificazione DITALS di I livello o titolo omologo e 60 ore di insegnamento o di tirocinio in classi di italiano a stranieri.

N.B. IN RELAZIONE AL PUNTO 2 - Possono comunque essere ammessi all'esame coloro che, pur in possesso di una LAUREA NON SPECIFICA, abbiano svolto almeno 300 ore di insegnamento di italiano a stranieri; per coloro che sono in possesso solo di un DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE è necessario avere superato la Certificazione DITALS di I livello per almeno DUE PROFILI DI APPRENDENTI e avere effettuato almeno 60 ore di italiano a stranieri (insegnamento o tirocinio) oltre a ulteriori 150 ore di effettivo insegnamento in classi di italiano a stranieri.

IN RELAZIONE AL PUNTO 4 - L'esperienza didattica richiesta può anche consistere in attività di insegnamento di italiano a stranieri per minimo 90 ore e attività di tirocinio in classi di italiano a stranieri o di insegnamento di lingue straniere per max 60 ore. Può invece essere sostituito integralmente dal possesso della Certificazione DITALS di I livello e da 60 ore di tirocinio o insegnamento di italiano a stranieri.

Le prove: L'esame è costituito da quattro prove, scritte e orali e richiede cinque ore di tempo per lo svolgimento delle prove scritte (sezioni A, B, C) e 40 minuti circa per la prova orale (sezione D), di cui 30 minuti per la preparazione e 10 minuti per la produzione. Le prove delle quattro sezioni valutano le competenze teoriche (sezione C) e teorico-operative del candidato (sezioni A, B, D). Le prove orali devono essere registrate su supporto informatico.

Argomenti di esame: Sezione A: Analisi di materiali didattici.
 Sezione B: Costruzione di materiali didattici.
 Sezione C: Conoscenze glottodidattiche.
 Sezione D: Competenze glottodidattiche orali.

SCHEMA delle PROVE di ESAME DITALS di I LIVELLO

L'esame DITALS di I livello è costituito da tre sezioni (prove solo scritte) e richiede 4 ore di tempo per il suo svolgimento. Il candidato deve preliminarmente indicare il profilo (o i profili) di apprendenti prescelto fra: BAMBINI / ADOLESCENTI / ADULTI E ANZIANI / IMMIGRATI / STUDENTI UNIVERSITARI / APPRENDENTI DI ORIGINE ITALIANA / APPRENDENTI DI MADRELINGUA SPECIFICA (CINESE, GIAPPONESE, ARABO) / OPERATORI TURISTICO-ALBERGHIERI.

Le prove sono le seguenti:

SEZIONE A: 1 ora e 30 minuti
ANALISI GUIDATA DI MATERIALI DIDATTICI
punteggio minimo sufficiente: 18 punteggio massimo: 30

Analisi guidata di alcune pagine tratte da un manuale per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda ad un particolare profilo di apprendenti (secondo la scelta del candidato)

SEZIONE B: 1 ora e 30 minuti
ANALISI E SFRUTTAMENTO DIDATTICO DI UN TESTO
punteggio minimo sufficiente: 18 punteggio massimo: 30

- B1.** Analisi di un testo dato, adeguato al profilo di apprendenti scelto dal candidato
- B2.** Contestualizzazione didattica
- B3.** Sfruttamento didattico dello stesso testo

SEZIONE C: 1 ora
CONOSCENZE GLOTTODIDATTICHE DI BASE
punteggio minimo sufficiente: 24 punteggio massimo: 40

Questionario di 10 domande:

- 5 domande a risposta chiusa e 2 a risposta aperta riguardanti temi fondamentali di ambito glottodidattico, con riferimento all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda
- 3 domande a risposta aperta volti a testare conoscenze più specifiche in riferimento al profilo di apprendenti scelto dal candidato (50-100 parole)

PUNTEGGIO MINIMO: 60 PUNTI, PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

SCHEMA delle PROVE di ESAME DITALS di II LIVELLO

L'esame DITALS è costituito da quattro sezioni (tre prove scritte e una orale) e richiede 5 ore di tempo per la parte scritta, 40 minuti per quella orale (di cui 30 di preparazione). Le prove sono le seguenti:

SEZIONE A: 1 ora e 30 minuti

ANALISI DI MATERIALI DIDATTICI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

Analisi di alcune pagine tratte da un manuale didattico di italiano L2 (per bambini, adolescenti, adulti o altre tipologie specifiche di apprendenti, a livello elementare, intermedio o avanzato): 8 domande aperte, alle quali rispondere con circa 50 parole

SEZIONE B: 2 ore

COSTRUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

- B1.** Progettazione di un'unità didattica su un tema dato
- B2.** Utilizzo didattico di un testo dato
- B3.** Costruzione di una prova di verifica

SEZIONE C: 1 ora e 30 minuti

CONOSCENZE GLOTTODIDATTICHE

punteggio minimo sufficiente: 24 punteggio massimo: 40

Il candidato dovrà dimostrare le proprie conoscenze su temi inerenti discipline con cui la glottodidattica intrattiene rapporti di tipo implicativo (come la linguistica italiana e la sociolinguistica), sui più importanti concetti della glottodidattica e della didattica dell'italiano a stranieri, e su argomenti di una certa specificità, quali le glottotecnologie e la verifica e la valutazione delle competenze

- C1.** 12 domande a risposta chiusa
- C2.** 2 tracce, da sviluppare con 250-350 parole

SEZIONE D: 30 min. per la preparazione, 10 min. per la registrazione

COMPETENZE GLOTTODIDATTICHE ORALI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di esprimersi oralmente simulando un intervento didattico in una situazione di insegnamento di italiano a stranieri, secondo il compito richiesto.

- D1.** Dare spiegazioni, correggere errori, in relazione a un particolare tipo di destinatari.
La prova sarà registrata su supporto informatico. Tempo massimo: 5 minuti.
- D2.** Fornire istruzioni per la realizzazione di un compito, in base a un testo dato e in relazione a un particolare tipo di destinatari. La prova sarà registrata su supporto informatico. Tempo massimo: 5 minuti.

PUNTEGGIO MINIMO: 60 PUNTI, PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

CERTIFICAZIONE CILS-DIT/C2

Destinatari: La Certificazione CILS-DIT/C2 è un titolo ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha come obiettivo quello di verificare e attestare la competenza in lingua italiana e la competenza didattica di laureati e diplomati stranieri, abilitati all'insegnamento nel proprio paese, che intendano iscriversi nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole italiane.

Obiettivi: La Certificazione CILS-DIT/C2 si propone di fotografare la competenza linguistico-comunicativa in italiano specifica per la gestione della comunicazione in ambito professionale didattico da parte di docenti di madrelingua diversa.

L'obiettivo della certificazione è l'accertamento della conoscenza della lingua italiana e delle competenze didattiche relative alla materia disciplinare ai fini dell'esercizio della professione di docente in Italia presso scuole ed istituti statali e non statali (scuola dell'infanzia, scuola primaria, istituti di istruzione secondaria) - riconoscimento titoli di formazione ai sensi del decreto legislativo n. 206 del 6.11.2007.

Struttura: La Certificazione CILS-DIT/C2 prevede due diversi moduli, differenziati in base all'ordine di scuola e alle discipline di insegnamento:

- Certificazione CILS-DIT/C2 per docenti delle scuole secondarie di I e II grado
- Certificazione CILS-DIT/C2 con prova orale aggiuntiva per docenti delle scuole primarie e per docenti delle scuole secondarie di I e II grado delle classi di concorso di Italiano e discipline letterarie (classi di concorso 43/a, 50/a, 51/a, 52/a)

Sedi e data di esame:

L'esame si tiene presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena, Piazzale Rosselli 27/28, e/o nei seguenti Enti convenzionati: Libera Università degli Studi Milano-Bicocca - Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione – Milano; Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"- Centro Interdipartimentale dei Servizi Linguistici ed Audiovisivi- Napoli; Università degli Studi di Palermo - Scuola di Lingua Italiana per Stranieri – Palermo.

Le sedi periferiche somministrano gli esami con le modalità indicate dall'Università per Stranieri di Siena avvalendosi di somministratori formati *ad hoc*. Per garantire l'uniformità dei giudizi tutte le prove sono videoregistrate e successivamente valutate presso l'Università per Stranieri di Siena. La CILS-DIT/C2 si svolge nell'arco di una giornata. La CILS-DIT/C2 con prova aggiuntiva si svolge nell'arco di due giornate. Gli esami si tengono due volte all'anno, a metà aprile e a metà ottobre. Le date saranno rese note con almeno un anno di anticipo.

Modalità di iscrizione: Per iscriversi all'esame CILS-DIT/C2 è necessario contattare la Divisione 5 - Servizi agli studenti, Ufficio delle Certificazioni CILS e DITALS, almeno 40 giorni prima della data d'esame. Il candidato deve comunicare le proprie generalità e compilare la proposta di adesione, che deve contenere le generalità del candidato, la nazionalità, la cittadinanza, la residenza. Al momento dell'iscrizione, il candidato deve pagare una tassa di esame.

ALLEGATO D

CORSI PREPARATORI DI I E DI II LIVELLO

CORSI IN PRESENZA

Per la preparazione agli esami DITALS di I e di II livello l'Università per Stranieri di Siena organizza ogni anno dei moduli formativi di 24/30 ore che si svolgono in forma intensiva nell'arco di una settimana e sono tenuti dai membri della Commissione Scientifica DITALS e da altro personale docente altamente qualificato nella formazione dei docenti di italiano come lingua straniera.

CORSO PREPARATORIO DITALS DI I LIVELLO

Il corso si rivolge a chi abbia già affrontato la lettura di alcuni testi di base (di linguistica italiana, sociolinguistica, glottodidattica e didattica dell'italiano a stranieri) e intenda verificare la propria preparazione per l'esame DITALS di I livello. Sono previste 24 ore di lezione nell'arco di 4 giorni, comprendenti anche simulazioni di esame guidate dai membri della Commissione DITALS e percorsi differenziati in base ai diversi profili di apprendenti (bambini, adolescenti, adulti e anziani, studenti universitari, immigrati, apprendenti di origine italiana, apprendenti di madrelingua specifica (cinese, giapponese, arabo...), operatori turistico-alberghieri.

Date dei prossimi corsi DITALS di I livello:

12-15 marzo 2013

27-30 agosto 2013

Per l'ammissione è richiesto un diploma di scuola superiore valido per accedere agli studi universitari.

E' prevista una tassa di iscrizione. Le domande di ammissione devono pervenire alla Divisione Servizi agli Studenti dell'Università per Stranieri di Siena almeno 40 giorni prima dell'inizio del corso. L'attivazione è subordinata all'iscrizione di almeno 10 partecipanti.

CORSO PREPARATORIO DITALS DI II LIVELLO

Il corso si rivolge a chi abbia già una buona preparazione teorica e una certa esperienza nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e desideri verificare la propria preparazione per l'esame DITALS di II livello. Sono previste 30 ore di lezione nell'arco di una settimana, con lezioni frontali, laboratori, analisi di materiali didattici, simulazioni di esame e discussioni di gruppo guidate dai membri della Commissione DITALS.

Date dei prossimi corsi DITALS di II livello:

11-15 marzo 2013

26-30 agosto 2013

Per l'ammissione è richiesto un diploma di scuola superiore valido per accedere agli studi universitari.

È prevista una tassa di iscrizione. Le domande di ammissione devono pervenire alla Divisione Servizi agli Studenti dell'Università per Stranieri di Siena almeno 40 giorni prima dell'inizio del corso. L'attivazione è subordinata all'iscrizione di almeno 10 partecipanti.

CORSI PREPARATORI DI I E DI II LIVELLO CON EROGAZIONE ONLINE

A partire dall'anno accademico 2009-2010 il Centro DITALS ha deciso di erogare, oltre ai corsi in presenza per la preparazione agli esami DITALS di I e di II livello, moduli *online* incentrati sui temi che saranno poi affrontati nelle prove di esame. La frequenza ai tre moduli *online* previsti soddisfa il requisito richiesto per l'ammissione all'esame DITALS di II livello (punto 3, *Formazione glottodidattica*) in alternativa al corso in presenza.

Tali moduli, per i quali è previsto un numero minimo di 4 iscritti, si svolgono nei seguenti periodi:

<u>Analisi di testi e materiali didattici:</u>	<u>Progettazione di materiali didattici:</u>	<u>Gestione della classe:</u>
24 marzo - 19 aprile 2013 9 settembre - 4 ottobre 2013 16 dic 2013 - 10 gennaio 2014	13 gennaio - 8 febbraio 2013 29 aprile - 24 maggio 2013 13 ottobre - 8 novembre 2013	3 giugno - 28 giugno 2013 11 nov - 6 dicembre 2013

MODULI PREPARATORI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE DITALS DI I E DI II LIVELLO

Solo ed esclusivamente su richiesta degli Enti Convenzionati, il Centro DITALS organizza corsi preparatori all'esame di certificazione DITALS di I e di II livello flessibili e modulari: è infatti possibile richiedere sia corsi preparatori completi, per i quali è prevista una durata di 30 ore, sia moduli di breve durata, eventualmente cumulabili, da organizzare in tempi diversi a seconda delle necessità degli enti. Tali corsi possono essere erogati anche in modalità *on line*.

CORSI PREPARATORI PER L'ESAME DITALS DI I LIVELLO

I corsi preparatori per l'esame di I livello sono mirati alla preparazione dei candidati in relazione ai diversi profili di apprendenti previsti dalla Certificazione e possono quindi essere costituiti da uno o più moduli, ciascuno riferito ad un singolo profilo, o da un unico corso, di non più di 30 ore, nel quale possono essere analizzati fino a tre profili.

Può essere fatta richiesta anche di un modulo breve, come preparazione ad un solo profilo, eventualmente seguito a distanza di una settimana, un mese, o altro periodo, da altri moduli brevi, mirati alla preparazione per gli altri profili. Ognuno di tali moduli (di minimo 6, massimo 12 ore) si potrà svolgere in uno o due giorni, anche nel fine settimana.

CORSI PREPARATORI PER L'ESAME DITALS DI II LIVELLO

I corsi preparatori per l'esame di II livello sono mirati alla preparazione teorico-pratica dei candidati in relazione ad ognuna delle quattro sezioni previste e possono quindi essere costituiti da uno o più moduli, ciascuno riferito ad una singola prova, o da un unico corso di non più di 30 ore, nel quale possono essere analizzate tutte le prove.

Può essere fatta richiesta anche di un modulo breve, come preparazione ad una sola sezione, eventualmente seguito a distanza di una settimana, un mese, o altro periodo, da altri moduli brevi, mirati alla preparazione delle altre sezioni. Ognuno di tali moduli (di minimo 6, massimo 10 ore) si potrà svolgere in uno o due giorni, anche nel fine settimana.

FORMAZIONE ON LINE

Le università e tutti gli enti e istituti interessati possono richiedere moduli formativi *on line*, da organizzarsi anche a seguito di corsi preparatori o corsi di formazione in presenza tenuti da formatori del Centro DITALS. Il servizio, che si avvale della piattaforma per la formazione a distanza predisposta dal Centro FAST (Centro di Ricerca e Servizi per la Formazione Anche con Supporto Tecnologico – fast@unistrasi.it) consiste in attività da svolgersi in rete eseguite dietro la guida di un tutor, che fornisce assistenza *online* e che prevedono anche la partecipazione a forum di discussione e a *chat* di classe. Oggetto di tali attività è sia la riflessione sui temi di studio e di ricerca presentati dalla bibliografia DITALS, la conoscenza dei quali è necessaria per svolgere le prove degli esami di certificazione DITALS, sia la simulazione e la correzione delle prove stesse.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO: MASTER DITALS

Obiettivi: il Master mira a fornire le competenze teoriche e operative legate a specifiche competenze professionali richieste a chi insegna a apprendenti stranieri: analisi e valutazione di testi per la didattica, progettazione, produzione di materiali didattici, gestione della classe in presenza di discenti stranieri.

Figure professionali:

- Docente di italiano a bambini stranieri fuori d'Italia e a bambini stranieri inseriti nelle scuole italiane.
- Docente di italiano a adolescenti stranieri fuori d'Italia e a adolescenti stranieri inseriti nelle scuole italiane.
- Docente di italiano a adulti e anziani stranieri in Italia e all'estero.
- Docente di italiano a immigrati in Italia.
- Docente di italiano a studenti universitari in Italia e all'estero.
- Docente di italiano a apprendenti di origine italiana.
- Docente di italiano a apprendenti di madre lingua specifica (cinese, giapponese, arabo, ...).
- Docente di italiano a operatori turistico-alberghieri.

Spendibilità: il titolo di Master può essere utilizzato per l'inserimento nel settore dell'insegnamento dell'italiano L2/LS, dell'accoglienza di alunni stranieri nella scuola italiana, della promozione della lingua e cultura italiana in scuole, enti, istituzioni, amministrazioni, agenzie formative, cooperative e associazioni, di carattere pubblico e privato, sia in Italia che all'estero.

Il titolo dà inoltre diritto in Italia al riconoscimento previsto dalle apposite tabelle di valutazione per l'inserimento nelle graduatorie permanenti del Ministero della Pubblica Istruzione e per la mobilità degli insegnanti.

Articolazione: il Master DITALS, che prevede una erogazione *blended*, si articola in attività didattica e seminariale in presenza (che può svolgersi anche in videoconferenza presso gli enti convenzionati con il Centro DITALS), attività laboratoriale *on line*, studio individuale monitorato, tirocinio, verifiche in rete, prove intermedia e finale.

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO: DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi: Il Master è finalizzato a fornire competenze teoriche e operative nell'ambito dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana a discenti stranieri, in particolare in relazione alla capacità di analizzare testi di varie tipologie, compresi quelli letterari contemporanei. Sono previste la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici linguistici e letterari, finalizzate all'insegnamento in classe con studenti stranieri.

Figure professionali:

I possibili sbocchi occupazionali previsti, compatibilmente con le legislazioni in vigore nei vari paesi, sono:

- Docente di lingua e/o letteratura italiana a adolescenti stranieri fuori d'Italia.
- Docente di lingua e/o letteratura italiana a adulti e anziani stranieri all'estero.
- Docente di lingua e/o letteratura italiana a studenti universitari all'estero.
- Mediatore culturale attraverso il web, con competenza specifica nella didattica della lingua e della letteratura italiana contemporanea.

Il Master è pensato in primo luogo come naturale prosecuzione del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri, erogato dal Consorzio ICoN per conto delle diciannove università socie. In questo senso, l'esperienza maturata in oltre dieci anni di attività del Consorzio garantisce una base essenziale per garantire lo svolgimento del Master, pensato essenzialmente, sulla scorta della missione del Consorzio, per stranieri e italiani residenti all'estero. Il Master potrà garantire un

miglior inserimento nel mondo del lavoro all'estero, in particolare negli istituti di istruzione che prevedono un insegnamento qualificato dell'italiano.

Spendibilità Le competenze acquisite nel Master possono essere impiegate all'estero nel settore dell'insegnamento a discenti L2 presso scuole di vario ordine e grado, enti, istituzioni, agenzie formative ecc. Inoltre, grazie alla notevole presenza di materiali didattici relativi alla lingua e alla letteratura italiana contemporanea, chi otterrà il Diploma del Master potrà proporsi come mediatore culturale attraverso il web. L'Università per Stranieri di Siena potrà garantire un riconoscimento specifico a coloro che otterranno il diploma del Master, nell'ambito di iniziative relative alla didattica dell'italiano come L2 e comunque entro il dettato normativo.

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN PROGETTAZIONE EDITORIALE PER L'ITALIANO L2

Obiettivi - Il Master, che mira a fornire le competenze teoriche e operative legate alla professionalità specifica dell'autore di materiali didattici per l'editoria nel campo dell'italiano come seconda lingua (L2), potrà costituire anche un collegamento con il mondo professionale per coloro che avranno concluso una laurea magistrale focalizzata sulla comunicazione e la progettazione editoriale. Tali obiettivi saranno raggiunti partendo dalle tematiche e dalle competenze oggetto delle prove delle certificazioni DITALS di I e di II livello, che verificano e attestano la capacità di analizzare e valutare testi e manuali per la didattica dell'italiano a stranieri e di progettare materiali didattici per apprendenti stranieri di lingua italiana.

Figure Professionali – Grazie alla collaborazione delle Case Editrici presso le quale si svolgerà l'attività di tirocinio prevista, il Master mira a formare operatori del settore editoriale, specializzato nella produzione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2.

Il percorso formativo del Master parte dall'analisi e valutazione di testi per la didattica (prova A) e guida i corsisti nelle varie fasi del lavoro editoriale legato alla progettazione e produzione di materiali didattici (prova B) anche in relazione a specifici profili di utenti, individuati in base all'età, alle motivazioni, alla lingua madre (vedi profili della DITALS di I livello):

- Bambini stranieri fuori d'Italia e a bambini stranieri inseriti nelle scuole italiane.
- Adolescenti stranieri fuori d'Italia e a adolescenti stranieri inseriti nelle scuole italiane.
- Adulti e anziani stranieri in Italia e all'estero.
- Immigrati stranieri in Italia.
- Studenti universitari in Italia e all'estero.
- Apprendenti di origine italiana.
- Apprendenti di madrelingua specifica (cinese, arabo ecc.).
- Operatori turistico-alberghieri.

Spendibilità Il Master, che mira a fornire le competenze teoriche e pratiche necessarie per diventare autore di materiali didattici, permetterà agli iscritti di lavorare all'interno di una Casa Editrice, collaborando alla realizzazione di un testo. Il titolo di Master, che dà diritto in Italia al riconoscimento previsto dalle apposite tabelle di valutazione per l'inserimento nelle graduatorie del Ministero della Pubblica Istruzione, prevede anche il conseguimento della Certificazione DITALS di I livello (per il profilo scelto) e delle prove A e B della Certificazione DITALS di II livello, che potranno essere capitalizzate per ottenere il Diploma di Certificazione finale.

Articolazione - Il Master in Progettazione Editoriale per l'italiano L2, che prevede una erogazione *blended*, si articola in attività didattica e seminariale in presenza (da svolgersi nell'arco di 15 giorni), attività laboratoriale *on line*, studio individuale monitorato, tirocinio, verifiche in rete, prove intermedia e finale.

Per informazioni: www.unistrasi.it

PER INFORMAZIONI GENERALI:

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Carlo Rosselli 27-28
53100 SIENA - I
Tel. +39 0577 240166/240115
Fax +39 0577 240630

PER INFORMAZIONI SPECIFICHE:

Centro DITALS
Piazza Carlo Rosselli 27-28
53100 SIENA - I
Dott.ssa Caterina Gennai
Tel. + 39 0577 240315 / Fax + 39 0577 240383

CORSO DI PERFEZIONAMENTO ANNUALE DITALS DI II LIVELLO

Al fine di venire incontro alle richieste di coloro che, spesso residenti all'estero, desideravano poter usufruire di un percorso formativo che consentisse di acquisizione le conoscenze e le strategie pratico-operative necessarie per affrontare l'esame di Certificazione DITALS di II livello, il Centro DITALS ha istituito il Corso di Perfezionamento DITALS annuale.

Il corso, svolto tramite erogazione *blended*, consente l'acquisizione di 20 CFU, ed è valutabile in punti 1,00 nelle graduatorie ad esaurimento ai sensi del punto C8 della tabella di valutazione – all. 2 DDL 16/03/2007. Previo svolgimento di apposite attività integrative, superamento di una ulteriore prova di verifica e discussione di un progetto di tesi, coloro che hanno conseguito il Diploma di Perfezionamento potranno conseguire il Master DITALS di I livello. Per usufruire di tale opportunità è previsto il pagamento di una apposita tassa di iscrizione.

Il corso, che sarà attivato con un numero minimo di 3 iscritti e che viene attivato due volte ogni anno, è costituito da un corso in presenza della durata di una settimana e da due moduli *on line*, e si conclude con un prova di verifica finale costituita dall'esame di Certificazione DITALS di II livello.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea di tipo umanistico e un'esperienza di minimo 60 ore di insegnamento o tirocinio in classi di italiano a stranieri*.

PERCORSO DIDATTICO (con inizio a marzo 2013):

Corso in presenza: 11-15 marzo 2013

I Modulo on-line - *Progettazione di materiali didattici*: 29 aprile - 24 maggio 2013

II Modulo on-line - *Gestione della classe*: 3 giugno - 28 giugno 2013 o 11 novembre - 6 dicembre '13

Prova di verifica finale: esame DITALS di II livello - febbraio 2014

PERCORSO DIDATTICO (con inizio ad agosto 2013):

Corso in presenza: 26 - 30 agosto 2013

I Modulo on-line - *Progettazione di materiali didattici*: 13 ottobre - 8 novembre 2013

II Modulo on-line - *Gestione della classe*: 11 novembre - 6 dicembre 2013

Prova di verifica finale: esame DITALS di II livello - luglio 2014

- Coloro che non possano attestare un minimo di 60 ore di insegnamento o di tirocinio in classi di italiano a stranieri potranno frequentare un modulo integrativo *on line*, per il quale è prevista una tassa aggiuntiva di € 200,00 (da confermare) o prendere parte al tirocinio previsto come integrazione del corso preparatorio, pagando una tassa aggiuntiva di € 200,00.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO ANNUALE PER FORMATORI DITALS

A partire dall'a.a. 2012-2013 è istituito il Corso di Perfezionamento annuale per Formatori DITALS. Il corso, destinato a chi già è in possesso di una formazione in ambito glottodidattico e ha già avuto modo di conoscere la Certificazione DITALS, mira a formare figure in grado di collaborare con il Centro DITALS per la gestione di corsi preparatori DITALS da tenersi sia a Siena che nei numerosi enti convenzionati con il Centro DITALS. Le iscrizioni al corso devono pervenire entro il 31 ottobre 2012.

Possono chiedere l'ammissione al Corso tutti coloro che hanno conseguito il Diploma di Master DITALS di I livello o il Master di II livello in Progettazione Editoriale presso l'Università per Stranieri di Siena, oppure i referenti scientifici degli enti convenzionati e monitorati e/o loro formatori, delegati dal responsabile dell'ente, purché in possesso della Certificazione DITALS di II livello.

PERCORSO DIDATTICO:

Corso in presenza: 8-9 febbraio 2013 e 28 febbraio 2013

I Modulo on-line: *Profilo del formatore DITALS* 2 maggio – 28 giugno 2013

II Modulo on-line: *Progettazione di corsi di formazione DITALS* - 1 ottobre – 29 novembre 2013

Prova di verifica finale: 8 febbraio 2014

Per informazioni: www.unistrasi.it

PER INFORMAZIONI GENERALI: Ufficio Relazioni con il Pubblico Piazza Carlo Rosselli 27-28 53100 SIENA - I Tel. +39 0577 240166/240115 Fax +39 0577 240630	PER INFORMAZIONI SPECIFICHE: Centro DITALS Piazza Carlo Rosselli 27-28 53100 SIENA - I Dott.ssa Caterina Gennai Tel. + 39 0577 240315 / Fax + 39 0577 240383
--	--

Testi consigliati per la preparazione dell'esame DITALS di I livello

ANNO 2013

Oltre ai volumi della Collana **La DITALS risponde** della casa editrice Guerra di Perugia, che contengono esempi di esami con chiavi e approfondimenti specifici per gli esami e i corsi DITALS e al volume **Quaderni DITALS. Livello I, Perugia, Guerra 2011**, nel quale sono pubblicate le prove di esame DITALS di I livello somministrate il 23.02.2009 (con relative chiavi), il Centro DITALS ha selezionato per l'anno 2013 una bibliografia aggiornata che viene riportata di seguito, che può essere utilizzata per la preparazione all'esame. Si specifica che **si tratta solo di una bibliografia di riferimento e che le domande di esame non rimandano a volumi specifici ma a argomenti generali o nozioni fondamentali per un docente di italiano L2.**

NB: I testi indicati in **grassetto**, riferiti ai diversi profili, costituiscono un **percorso di studio iniziale minimo consigliato** per la preparazione all'esame. Gli altri testi sono suggeriti per chiarimenti e ampliamenti.

TESTI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I PROFILI

Linguistica italiana:

D'ACHILLE P., *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2010

TRIFONE P., PALERMO M., *Grammatica italiana di base*, Bologna, Zanichelli, 2007

Didattica delle lingue moderne:

BALBONI P., *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere, lingue classiche*, Torino, UTET 2013

Didattica dell'italiano L2:

DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P. (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011 (nuova edizione aggiornata), pp. 322-430. [II parte "Aspetti operativi"]

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER):

VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri. Dal 'Quadro comune europeo per le lingue' alla 'Sfida salutare'*, Roma, Carocci, 2010, pp. 27-146; 195-218 [capp. 1-5; 7]

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

CAON F. (cur.), *Tra lingue e culture. Per un'educazione linguistica interculturale*, Milano, Mondadori, 2008

CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEFR). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it.: *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Disponibile anche on line all'indirizzo <<http://culture.coe.fr/langues>>

DOLCI R., CELENTIN P. (cur.), *La formazione di base del docente di italiano a stranieri*, Roma, Bonacci, 2000

GILARDONI S., *La didattica dell'italiano L2. Approcci teorici e orientamenti applicativi*, Milano, ISU Università Cattolica, 2005

JAFRANCESCO E., (cur.), *Le tendenze innovative del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e del Portfolio*, Atti del XII Convegno nazionale ILSA, Atene, Edilingua, 2004

MEZZADRI M., *I ferri del mestiere*, Perugia, Guerra, 2004

PATOTA G., *Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri*, Firenze, Le Monnier, 2003

SPINELLI B., PARIZZI F. (cur.), *Profilo della lingua italiana. Livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1, B2*, Firenze, La Nuova Italia, 2010

NB: Si consiglia la consultazione dei volumi della collana *La DITALS*:

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 1-2*, Perugia, Guerra 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 3*, Perugia, Guerra 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra 2006

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra 2007

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra 2009

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra 2010

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra 2012

SEMPLICI S. (cur.), *Quaderni DITALS. Livello I*, Perugia, Guerra 2011

TESTI SUPPLEMENTARI RELATIVI AI SINGOLI PROFILI

A. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A BAMBINI

Testo di approfondimento consigliato

FABBRO F., *Neuropedagogia delle lingue. Come insegnare le lingue ai bambini*, Roma, Astrolabio, 2004

Saggi o contributi specifici:

DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 74-91 ["L'italiano lingua di contatto"]

BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012, pp. 90-95 ["Lo studente bambino"]

FAVARO G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 15-37; 89-111; 143-176 [capp. 1, 4 e 6]

SEMPLICI S., "Insegnare l'italiano ai bambini", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 206-217

VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri.*, Roma, Carocci, 2010, pp. 171-176; 219-240 [Cap. 6.1. "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Bambino di famiglia immigrata in Italia'"; Cap. 8 "La Classe plurilingue: per una linguistica educativa in contesto migratorio"]

Si consiglia la consultazione di un testo sulla didattica e la pedagogia interculturale:

BIAGIOLI R., *Educare all'interculturalità. Teorie, modelli e esperienze scolastiche*, Milano, Franco Angeli, 2005

DEMETRIO D., FAVARO G., *Bambini stranieri a scuola. Accoglienza e didattica interculturale nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare*, Firenze, La Nuova Italia, 1997

DEMETRIO D., FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi*, Milano, Franco Angeli, 2002

FABBRO F., *Neuropedagogia delle lingue. Come insegnare le lingue ai bambini*, Roma, Astrolabio, 2004

OMODEO M., *La scuola multiculturale*, Roma, Carocci, 2002

GOBBO F., *Pedagogia interculturale. Il progetto educativo delle società complesse*, Roma, Carocci, 2002

ZORZI D., LEONE P. (cur.), *Prospettive e applicazioni per l'insegnamento dell'italiano L2*, Lecce, Besa, 2003

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

ALESSIO L., "Come insegnare italiano ai bambini? Il teatro dei burattini come strumento didattico", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 23-32

BAROZZI C., "Come insegnare italiano ai bambini? Esperienze nelle scuole elementari con il metodo TPR", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 34-44

BOGI C., "Come insegnare italiano ai bambini? L'italiano nelle scuole bilingui", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 17-23

CANGIÀ C., *L'altra glottodidattica. Bambini e lingua straniera fra teatro e computer*, Firenze, Giunti, 1998, pp. 207-284

CAON F. (cur.), *Insegnare italiano nella classe ad abilità differenziate*, Perugia, Guerra, 2006

CAON F., RUTKA S., *La lingua in gioco*, Perugia, Guerra, 2006

CIVALE R., "Come insegnare italiano ai bambini? Una proposta d'insegnamento dell'italiano a bambini stranieri con disabilità visiva", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 14-20

CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEFR). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it.: *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 205-215

DALOISO M., *Italiano con le fiabe. Costruire percorsi didattici per bambini stranieri*, Perugia, Guerra, 2009

DANESI M., "L1-L2. L'apprendimento della lingua d'origine nella scuola elementare come arricchimento cognitivo e affettivo" e "Lo studio della lingua d'origine alle elementari: risultati di una ricerca motivazionale e implicazioni glottodidattiche", in R. Titone (cur.), *Esperienze di educazione plurilingue e interculturale in vari paesi del mondo*, Perugia, Guerra, 2000, pp. 73-80; 81-84

FREDDI G., *Azione gioco lingua. Fondamenti di una glottodidattica per bambini*, Padova, Liviana, 1990

IORI B., NERI S. (cur.), *L'italiano e le altre lingue. Apprendimento della seconda lingua e bilinguismo dei bambini e dei ragazzi immigrati*, Milano, Franco Angeli, 2005

MAZZOTTA P. (cur.), *Europa, lingue e istruzione primaria*, Torino, UTET, 2002

RECH C., "Come insegnare italiano ai bambini? La pedagogia steineriana per l'italiano L2", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 11-21

RICCI GAROTTI F., STOPPINI L. (cur.), *L'acquisizione della lingua straniera nella scuola dell'infanzia: una ricerca con bambini dai tre ai sei anni*, Perugia, Guerra, 2010

RICCI L., "L'italiano per l'infanzia", in P. Trifone (cur.), *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, 2006, pp. 269-294

TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. 100-162

VACCARELLI A., *L'italiano e le lingue altre nella scuola multiculturale*, Pisa, ETS, 2001
VINTI C., POTENZA C. (cur.), *Una professione da inventare. Il docente di lingua straniera nella scuola primaria*, Perugia, Guerra, 2008

B. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A ADOLESCENTI

Testo di approfondimento consigliato

LUISE M.C., *Italiano come lingua seconda. Elementi di didattica*, Torino, UTET, 2006

Saggi o contributi specifici:

BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012, pp. 95-100; 214-220 [“Lo studente adolescente e il giovane adulto”; “La metodologia CLIL”]
PETROCELLI E., "Insegnare l'italiano L2 a adolescenti", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 218-229.
VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri.*, Roma, Carocci, 2010, pp. 219-240 [Cap. 8 “La Classe plurilingue: per una linguistica educativa in contesto migratorio”]

Si consiglia la consultazione di un testo sulle caratteristiche degli adolescenti:

ACETI E., POCHINTESTA C., *Adolescenti a scuola. L'insegnante-tutor come risorsa*, Roma, Città Nuova, 2001 [in particolare le pp. 49-70 e 104-111]
BETTI C. (cur.), *Adolescenti e società complessa. Proposte d'intervento formativo e didattico*, Tirrenia, Edizioni del Cerro, 2002 [in particolare le pp. 15-52 e 214-235]
BUDAY, E., *Imparare a pensare. Funzione riflessiva e relazioni in adolescenza*, Milano, Angeli, 2010
COSTANTINI A., *Tra regole e carezze. Comunicare con gli adolescenti di oggi*, Roma, Carocci, 2002, pp. 7-45; 147-158
D'ANDREA E., “Come insegnare italiano agli adolescenti? Tra infanzia e adolescenza nei romanzi di Italo Calvino: un modello di educazione letteraria”, in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 21-32
DE LUMÉ F., *Adolescenza e adolescenti*, Lecce, Manni, 2000, pp. 41-103
PALMONARI A., *Gli adolescenti*, Bologna, Il Mulino, 2001
TITONE R. (cur.), *Come parlano gli adolescenti. Storia di una ricerca*, Roma, Armando, 1994

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

BALBONI, P.E., “Conflitti culturali in una classe con studenti immigrati”, in M.C. Luise (cur.), *Italiano lingua seconda. Fondamenti e metodi. Vol. 1. Coordinate*, Perugia, Guerra, 2000, pp. 7-17
COONAN C.M., *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET, 2002, pp. 103-193
DELLA PUPPA F., “Educazione interculturale e discipline scolastiche”, in M.C. Luise (cur.), *Italiano lingua seconda. Fondamenti e metodi. Vol. 1. Coordinate*, Perugia, Guerra, 2000, pp. 19-54.
FAVARO G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 15-37; 177-199; 225-255
FRONGILLO M.E., “Come insegnare italiano agli adolescenti? La relazione empatica e il glottokit motivazionale”, in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 23-31
GRASSI R., *Parlare all'allievo straniero. Strategie di adattamento linguistico nella classe plurilingue*, Perugia, Guerra, 2007
LONGO G., “Come insegnare italiano agli adolescenti? Il caso delle scuole europee”, in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 24-37
LOTITO E., “Come insegnare italiano agli adolescenti? Un modello di indagine sulla percezione dell'italiano”, in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 45-57
JOHNSON D., JOHNSON R.T., HOLUBEC E.J., *Apprendimento cooperativo in classe. Migliorare il clima emotivo e il rendimento*, Gardolo (TN), Erickson, 1996
LA PROVA A., *Apprendimento cooperativo e differenze individuali*, Gardolo (TN), Erickson, 2008
MEZZADRI M., *Italiano L2: progetti per il territorio*, Parma, Uni.Nova, 2008
PETROCELLI E., *Italiano e alunni stranieri nella scuola del secondo ciclo. Lo sviluppo della competenza testuale*, Pisa, Pacini, 2012
PISCOPO G., “Come insegnare italiano agli adolescenti? Caratteristiche e motivazioni dei destinatari”, in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 33-40

C. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A ADULTI E ANZIANI

Testo di approfondimento consigliato

BEGOTTI P., *L'insegnamento dell'italiano ad adulti stranieri*, Perugia, Guerra, 2006

Saggi o contributi specifici:

BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012, pp. 100-104; [“Lo studente adulto”]

- VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri*. Roma, Carocci, 2010, pp. 179-189 [Capp. 6.6. e 6.7 "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Apprendente straniero nel proprio paese: giovane e adulto'"; "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Apprendente straniero nel proprio paese: anziano'"]
- VILLARINI A., "Insegnare l'italiano ai senior", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 230-239.
- VILLARINI A., LA GRASSA M., *Apprendere le lingue straniere nella terza età, Semiotica e didattica delle lingue*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 13-46; 113-125; 147-153 [capp. 1, 2, 4 e conclusioni]

Si consiglia la consultazione di un testo sulle caratteristiche degli apprendenti adulti:

- DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 39-77; 241-257 [Parte II "Il momento scientifico"; Parte VI, 2 "L'educazione degli adulti e le scienze dell'educazione in Italia"]
- SCAGLIOSO C., *L'apprendimento linguistico in età adulta*, Perugia, Morlacchi, 2001
- KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, Franco Angeli, 1993

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

- AVURI M., "Come insegnare italiano agli adulti e agli anziani? Italiano L2 per cicloturisti stranieri", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 33-43
- BEGOTTI P., *Imparare da adulti, insegnare ad adulti le lingue*, Perugia, Guerra-Soleil, 2010
- BEGOTTI P., *L'insegnamento dell'italiano ad adulti stranieri*, Perugia, Guerra, 2006
- DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp. 5-50 [Parte prima e seconda]
- LUISE M.C. (cur.), *Italiano lingua seconda. Fondamenti e metodi*. Vol. 1. *Coordinate*, Perugia, Guerra, 2000, pp. 168-179
- MADDII L. (cur.), *Insegnamento e apprendimento dell'italiano L2 in età adulta*, Atene-Firenze, Edilingua, 2004
- MAFFEI S., "Come insegnare italiano agli adulti e agli anziani? Caratteristiche e motivazioni dei destinatari", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 41-46
- MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005
- SANTIPOLO M., DI SIERVI C. (cur.), *La lingua oltre la scuola. Percorsi di italiano L2 per la socializzazione*, Perugia, Guerra, 2010
- SERENA E., "Come insegnare italiano agli adulti e agli anziani? La terza età nelle Volkshochschulen tedesche", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 58-68
- SERRAGIOTTO G., "Peculiarità dell'insegnamento androgogico dell'italiano come lingua seconda", in M.C. Luise (cur.), *Italiano lingua seconda. Fondamenti e metodi*. Vol. 1. *Coordinate*, Perugia, Guerra, 2000, pp. 168-179
- SPINOSA E., "Come insegnare italiano agli adulti e agli anziani? Percorso eno-linguistico per truristi appassionati di vino in visita a Siena", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 33-40
- TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue e educazione linguistica nell'Italia multietnica*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. 43-79
- VACCARINI V., "Come insegnare italiano agli adulti e agli anziani? Non-formal Learning in contesto professionale", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 38-44
- VILLARINI A., LA GRASSA M., *Apprendere le lingue straniere nella terza età, Semiotica e didattica delle lingue*, Perugia, Guerra, 2010

D. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A STUDENTI UNIVERSITARI

Testo di approfondimento consigliato

- BALLARIN E., BEGOTTI P., TOSCANO A. (cur.), *L'italiano a stranieri nei centri linguistici universitari*, Perugia, Guerra, 2010

Saggi o contributi specifici:

- BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012, pp. 137-144; ["Le microlingue disciplinari"; "Il testo letterario"]
- LAVINIO C., *Comunicazione e linguaggi disciplinari. Per un'educazione linguistica trasversale*, Roma, Carocci, 2004, pp. 93-121; 145-178; 199-218 [capp. 5; 7; 9]
- SEMPLICI S., TRONCONI E., "Insegnare l'italiano a studenti universitari", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 240-258
- DIADORI P. (cur.), *Progetto JURA. La formazione dei docenti di lingua e traduzione in ambito giuridico italo-tedesco*, Perugia, Guerra, 2009, 136-247; 294-331 [capp. 3; 5]

Si consiglia la consultazione di un testo sulle caratteristiche dei linguaggi settoriali:

- CORTELAZZO M. A. "Lingue speciali: le dimensioni verticale e orizzontale", in M.A. Cortelazzo, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra, 2000, pp. 25-36
- COVERI L., BENUCCI A., DIADORI P., *Le varietà dell'italiano*, Roma, Bonacci, 1998, pp. 95-297 [capp. 2; 3; 4]
- SERIANNI L., *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003
- SOBRERO A.A., "Lingue speciali", in A.A. Sobrero (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1996, pp. 237-277

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

- BALBONI P.E., "La didattica delle microlingue scientifico-professionali", in P.E. Balboni, *Le microlingue scientifiche professionali*, Torino, UTET, 2000, pp. 75-104
- BRACCI L., BIAGI F., FILIPPONE A., "Come insegnare italiano agli studenti universitari? Esperienze di *FICCS (Full Immersion: Culture, Content and Service)*", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 45-50
- COVERI L. "Problemi e bisogni linguistici e sociolinguistici degli studenti europei in Italia: un sondaggio tra studenti del progetto Erasmus", in M. Mazzoleni, M. Pavesi (cur.), *Italiano lingua seconda. Modelli e strategie per l'insegnamento*, Milano, Franco Angeli, 1991, pp. 129-143
- DIADORI P. (cur.), *Progetto JURA. La formazione dei docenti di lingua e traduzione in ambito giuridico italo-tedesco*, Perugia, Guerra, 2009
- GIGLIO C.A., "Come insegnare italiano agli universitari? Esempio di unità di lavoro sulla *Turandot* di Puccini", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 41-48
- LAVINIO C., *Comunicazione e linguaggi disciplinari. Per un'educazione linguistica trasversale*, Roma, Carocci, 2004
- LAVINIO C., SOBRERO A.A. (cur.), *La lingua degli studenti universitari*, Firenze, La Nuova Italia, 1991
- LERTOLA J., "Come insegnare italiano agli studenti universitari? Un'esperienza con i sottotitoli", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 69-78
- LO DUCA M. G., *Sillabo d'italiano L2. Per studenti universitari in scambio*, Roma, Carocci, 2006
- PAVESI M., BERNINI G., *L'apprendimento linguistico all'università. Le lingue speciali*, Roma, Bulzoni, 1996
- SEMPLICI S., TRONCONI E., "Come insegnare italiano agli studenti universitari? Caratteristiche e motivazioni dei destinatari, ruolo del docente", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 47-60
- TACCHI E., "Come insegnare italiano agli studenti universitari? Il caso delle università americane in Italia", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 45-55
- VEDOVELLI M. "L'italiano per stranieri nell'Università", in G. Bernini e M. Pavesi (cur.), *Lingue straniere e Università. Aspettative e organizzazione didattica*, Milano, Franco Angeli, 1994, pp. 167-183

E. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A IMMIGRATI

Testo di approfondimento consigliato

MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005

Saggi o contributi specifici:

- DIADORI P. (cur.), "Insegnare italiano a immigrati", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 254-267**
- VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri.*, Roma, Carocci, 2010, pp. 151-170 [Cap. 6.3. "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Adulto straniero immigrato in Italia'"]**

Si consiglia la consultazione di un testo sull'immigrazione di lavoratori stranieri in Italia:

- CARITAS, *Dossier Immigrazione*, Roma, Anterem (pubblicato annualmente)
- SANTIPOLO M., *L'italiano. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, UTET, 2006, pp. 15-139
- TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue e educazione linguistica nell'Italia multietnica*, Firenze, La Nuova Italia, 1995

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

- BAGNA C., BARNI M., SIEBETCHEU R., *Toscane favelle. Lingue immigrate nella provincia di Siena*, Perugia, Guerra, 2004
- BAGNA C., BARNI M., VEDOVELLI M., "Lingue immigrate in contatto con lo spazio linguistico italiano: il caso di Roma", *SILTA XXXVI*, (2007) 2: 333-364
- BARGELLINI C., CANTÙ S. (cur.), *Viaggi nelle storie. Frammenti di cinema per l'educazione interculturale e l'insegnamento dell'italiano a stranieri (con DVD)*, Milano, ISMU, 2011
- BARKI P., GORELLI S., MACHETTI S., SERGIACOMO M.P., STRAMBI B., *Valutare e certificare l'italiano di stranieri. I livelli iniziali*, Perugia, Guerra, 2003
- BARNI M., VILLARINI A. (cur.), *La questione della lingua per gli immigrati stranieri. Insegnare, valutare, certificare l'italiano L2*, Milano, Franco Angeli 2001
- BAROZZI C., "Come insegnare italiano in contesto migratorio? L'alfabetizzazione familiare", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 65-78
- BENUCCI A. (cur.), *L'italiano libera-mente. L'insegnamento dell'italiano a stranieri in carcere*, Perugia, Guerra, 2008
- BROGINI P., PETROCELLI E., "Come insegnare italiano agli immigrati stranieri in Italia? Gli alunni stranieri di famiglie immigrate", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 51-58
- CARITAS/MIGRANTES, *Immigrazione. Dossier statistico 2009. XIX Rapporto.*, Roma, Anterem, 2009 (pubblicato annualmente)
- CARRARESI C., "Come insegnare italiano agli immigrati stranieri in Italia? Un'esperienza di insegnamento a immigrati adulti", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 57-64
- CARTURA M., "L'insegnamento dell'italiano agli immigrati", in DOLCI R., CELENTIN P. (cur.), *La formazione di base del docente di italiano per stranieri*, Roma, Bonacci 2000, pp. 159-172

- CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEFR). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it.: *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 205-215
- GIACALONE RAMAT A., "Italiano di stranieri", in A.A. Sobrero (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 341-410
- GHEZZI C., GUERINI F., MOLINELLI P. (cur.), *Italiano e lingue immigrate a confronto. Riflessioni per la pratica didattica*, Perugia, Guerra, 2004
- GIAMPIETRO G.R., "Come insegnare italiano agli immigrati stranieri in Italia? Il *Glottokit* per i ragazzi immigrati", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 79-97
- JAFRANCESCO E. (cur.), *L'acquisizione dell'italiano L2 da parte di immigrati adulti*, Atene-Firenze, Edilingua, 2005
- MADDII L. (cur.), *Insegnamento e apprendimento dell'italiano L2 in età adulta*, Atene-Firenze, Edilingua, 2004
- MILETO S., "Come insegnare italiano agli imigrati stranieri in Italia? Taglia e cucì. Un progetto sul territorio varesino", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 49-58
- MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005
- SANTORU P., "Come insegnare italiano agli immigrati stranieri in Italia? Caratteristiche e motivazioni dei destinatari", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 61-69
- TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue e educazione linguistica nell'Italia multietnica*, Firenze, La Nuova Italia 1995
- TRIOLO R., *Vedere gli immigrati attraverso il cinema. Guida alla formazione interculturale*, Perugia, Guerra, 2006
- VEDOVELLI M., VILLARINI A., "Dalla linguistica acquisizionale alla didattica acquisizionale: le sequenze sintattiche nei materiali per l'italiano L2 destinati a immigrati stranieri", in A. Giacalone Ramat (cur.), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Roma, Carocci, 2004, pp. 270-304
- VILLARINI A. "La didattica dell'italiano agli immigrati stranieri in Italia", in M. Barni., A. Villarini (cur.), *La questione della lingua per gli immigrati stranieri*, Milano, Franco Angeli, 2001, pp. 45-58

F. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A APPRENDENTI DI ORIGINE ITALIANA

Testo di approfondimento consigliato

VEDOVELLI M. (cur.), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Roma, Carocci, 2011

Saggi o contributi specifici:

- DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 58-73 ("L'italiano lingua d'origine")**
- DE FINA A., BIZZONI F., *Italiano e italiani fuori d'Italia*, Perugia, Guerra, 2003, pp. 177-274 [Cap. III]**
- SANTIPOLO M., *L'italiano. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, UTET, 2006, pp. 157-216; 235-265; 287-311 [Capp. 7, 8, 11 e 13]**
- TRONCARELLI D., "Insegnare italiano L2 a oriundi italiani", in P. Diadori (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011, pp. 264-283**
- VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri*, Roma, Carocci, 2010, pp. 190-192 [Cap. 6.8. "I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Apprendente di origine italiana']**
- VEDOVELLI M., *L'italiano degli stranieri. Storia, attualità e prospettive*, Roma, Carocci, 2002; pp. 111-164 [cap. 2]**

Si consiglia la consultazione di un testo sull'emigrazione italiana all'estero:

- BEVILACQUA P., DE CLEMENTI A., FRANZINA E. (cur.), *Storia dell'emigrazione italiana*. Vol I, Roma, Donzelli, 2001
- LORENZETTI L. *I movimenti migratori* in L. Serianni, P. Trifone (cur.), *Storia della lingua italiana*. Vol. 3, Torino, Einaudi, 1994, pp. 627-668

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

- BALBONI P. E., SANTIPOLO M., *L'italiano nel mondo. Mete e metodi dell'insegnamento dell'italiano nel mondo. Un'indagine qualitativa*, Roma, Bonacci, 2003
- BETTONI C., "Italiano fuori d'Italia", in A.A. Sobrero (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 411-460
- DE FINA A., BIZZONI F., *Italiano e italiani fuori d'Italia*, Perugia, Guerra, 2003
- DE MAURO T., VEDOVELLI M., BARNI M., MIRAGLIA L., *Italiano 2000. Indagine sulle motivazioni dei pubblici dell'italiano L2 nel mondo*, Roma, Ministero degli Affari Esteri, 2002
- FELLIN L., "Come insegnare italiano agli oriundi italiani? Il caso degli italo-americani", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 98-107
- HALLER W. H., *Una lingua perduta e ritrovata. L'italiano degli italo-americani*, Firenze, La Nuova Italia, 1993
- KINDER J.J., "Come insegnare italiano agli oriundi italiani? Il caso dell'Australia", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 59-66
- MIGLIETTA A.A., "L'italiano all'estero", in A.A. Sobrero, A. Miglietta, *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 212-223
- PATAT A., *L'italiano in Argentina*, Perugia, Guerra, 2004

- PASQUANDREA S., *Più lingue, più identità. Code switching e costruzione identitaria in famiglie di emigranti italiani*, Perugia, Guerra, 2008
- SANTIPOLO M., *L'italiano. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, UTET, 2006, pp. 157-216; 235-265; 287-311
- SOBRERO A.A., "L'italiano all'estero", in A.A. Sobrero, A. Miglietta, *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 212-223
- TESTI S., BOSCHI V., "Come insegnare italiano agli oriundi italiani? La questione del linguaggio gestuale degli italo-australiani e degli italo-argentini", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 59-68
- TOMASSETTI R., "Come insegnare italiano agli oriundi italiani? Un'esperienza di classi virtuali", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 71-82
- TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano*, La Nuova Italia, Firenze, 1995, pp. 3-44; 81-162
- TOTARO-GENEVOIS M., *Cultural and linguistic policy abroad. The Italian experience*, Clevedon, Multilingual Matters, 2005
- TRONCARELLI D., "Come insegnare italiano agli oriundi italiani? Tratti del profilo 'apprendenti di origine italiana'", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007, pp. 79-86
- VEDOVELLI M., *L'italiano degli stranieri. Storia, attualità, prospettive*, Roma, Carocci, 2002, pp. 111-164
- VEDOVELLI M., (cur.), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011

G. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A OPERATORI TURISTICO-ALBERGHIERI

Testo di approfondimento consigliato

BALBONI P.E., *Le microlingue scientifico-professionali*, Torino, UTET, 2000

Saggi o contributi specifici:

BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012, pp. 100-104; pp. 137-141; ["Lo studente adulto; Le microlingue disciplinari"]

VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri* Roma, Carocci, 2010, pp. 178-190 ["I bisogni comunicativi in italiano L2 del profilo 'Apprendente straniero nel proprio paese: giovane e adulto']"

Si consiglia la consultazione di un testo sulle caratteristiche dei linguaggi settoriali e in particolare sul linguaggio del turismo:

CORTELAZZO M. A. "Lingue speciali: le dimensioni verticale e orizzontale", in M.A. Cortelazzo, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra, 2000, pp. 25-36

COVERI L., BENUCCI A., DIADORI P., *Le varietà dell'italiano*, Roma, Bonacci, 1998, pp. 95-297 (capp. 2; 3; 4)

GOTTI M., "The Language of Tourism as Specialized Discourse", in O. Palusci, S. Francesconi (eds) *Translating Tourism: Linguistic / Cultural Representations*, Università di Trento, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici, Trento 2006, pp. 15-34

NIGRO M. G., *Il linguaggio specialistico del turismo. Aspetti storici, teorici e traduttivi*, Roma, Aracne, 2006

SOBRERO A.A., "Lingue speciali", in A.A. Sobrero (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1996 (pp. 237-277)

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

AIELLO G., *Imprese alberghiere e turistiche: organizzazione, gestione e marketing*, Milano, Hoepli, 2006

BALBONI P.E., *La comunicazione interculturale*, Venezia, Marsilio, 2007

BETTONI C., *Usare un'altra lingua*, Roma-Bari Laterza, 2006

BIGOTTI P., *L'insegnamento dell'italiano ad adulti stranieri*, Perugia, Guerra, 2006

CINOTTI B., "L'italiano per operatori turistico-alberghieri", in *Educazione permanente*, Siena, Cantagalli, 2004, pp. 118-148

COGNO E., DELL'ARA G., *Comunicazione e tecnica pubblicitaria nel turismo*, Milano, Angeli, 1993

FODDE L., "Tourist discourse as a new teaching tool for studying language and culture, in H. Bowles, J. Douthwaite, D. F. Viridis (cur.), *Ricerca e didattica nei Centri Linguistici di Ateneo*, Cagliari, CUEC, 2006

GIOVINAZZO S., "Come insegnare italiano agli operatori turistico-alberghieri? Un'esperienza al villaggio vacanze > Valtur Sinai Grand Resort di Sharm el Sheikh", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 69-79

LAVINIO C., *Comunicazione e linguaggi disciplinari. Per un'educazione linguistica trasversale*, Roma, Carocci, 2004, pp. 93-121; 145-178; 199-218 [capp. 5; 7; 9]

LORENZI F. (cur.), *Apprendere le lingue straniere. Interferenza e microlingue scientifico-professionali*, Perugia, Guerra, 2008, pp. 89-146

MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005

ROCCA LONGO M., PIERANTONELLI C., LIEBMAN PARRINELLO G. (cur.), *La comunicazione turistica*, Roma, Kappa, 2007

TURCHETTA B., *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Roma-Bari, Laterza, 2005

H. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A APPRENDENTI DI ORIGINE E/O MADRELINGUA CINESE

Testi consigliati:

a) sull'apprendimento dell'italiano di parlanti di madrelingua cinese:

D'ANNUNZIO B., *Lo studente di origine cinese*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 5-68 [Parte Prima, Coordinate]

RASTELLI S. (cur.), *Italiano di cinesi, italiano per cinesi. Dalla prospettiva della didattica acquisizionale*, Perugia, Guerra, 2010

b) sull'analisi contrastiva italiano-cinese:

MAGGINI M., YANG L., *Marco Polo. Schede di analisi contrastiva*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 13-15; 30; 42; 58-59; 64; 81

c) sulla cultura cinese:

PISU R., *Il Drago rampante*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006.

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

ABBIATI M., *Guida alla lingua cinese*, Roma, Carocci, 2008

BANFI E. (cur.), *Italiano L2 di cinesi. Percorsi acquisizionali*, Milano, Franco Angeli, 2003 (pp. 11-56; 92-122; 181-204)

BERNINI G., GIACALONE RAMAT A., *La temporalità nell'acquisizione di lingue seconde*, Milano, Franco Angeli, 1990 (contiene uno studio sull'acquisizione del sistema verbale italiano da parte di cinesi)

BERTUCCIOLI G., "Il Taoismo", in Giovanni Filoramo, *Storia delle religioni*, Vol.4, Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente, Laterza, Bari, 1996, pp. 531-558

BOZZA E. (CUR.), *Antiche fiabe cinesi*, Mondadori, Milano, 1987

CARITAS / MIGRANTES. "L'immigrazione cinese in Italia: uno sguardo al di là degli stereotipi", in *Immigrazione. Dossier Caritas/Migrantes, 2009. XIX Rapporto*, Roma, Anterem, 2009, pp. 57-62

CHENG A., *Storia del pensiero cinese*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2000 [vol. I, Introduzione e capp. relativi a Confucianesimo e Taoismo]

D'ANNUNZIO B., *Lo studente di origine cinese*, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P., DI TORO A., "Come insegnare italiano agli studenti di madrelingua cinese? Un'introduzione", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009, pp. 67-77

FAVARO G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 228-233

FRACASSO R., *Libro dei monti e dei mari. Cosmologie e mitologie nella Cina Antica*, Marsilio, Venezia, 1996

GALLI S., "Come insegnare italiano agli studenti di madrelingua cinese? L'argomentazione dei cinesi in italiano", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 108-119

GALLI S., *Dal cinese all'italiano. L'italiano per studenti sinofoni, con elementi di lingua cinese*. "Quaderni del Centro Studi" (Cremona), 1, (2007), 1. [Si può richiedere a: infocentrostudi@e-cremona.it]

LANCIOTTI L., "Le religioni della Antica Cina", in G. Filoramo, *Storia delle religioni*, Vol.4, Religioni dell'India e dell'Estremo Oriente, Laterza, Bari, 1996, pp. 501-524

LIPPIELLO T. (cur.), *Confucio, Lunyu*, Einaudi, Torino, 2003

MAGGINI M., "Come insegnare italiano agli studenti di madrelingua cinese? Aspetti dell'interlingua di apprendenti basici", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 80-90

MASINI F., TONGBING Z., HUA B., DI TORO A., DONGMEI L., *Il cinese per gli italiani*, Hoepli, Milano, 2006

MULINELLI P., *Italiano e lingue immigrate a confronto. Riflessioni per la pratica didattica*, Perugia, Guerra, 2003

PUGLIELLI A., LOMBARDI R., FRASCARELLI M., *Corso di lingua e cultura cinese*, Novara, De Agostini, 2008

ROBERTS J.A.G., *Storia della Cina*, Il Mulino, Bologna, 2001 (fino alla dinastia Han inclusa)

VALENTINI A., *L'italiano dei cinesi. Questioni di sintassi*, Milano, Guerini, 1992

ZHUANG ZHOU, *Zhuangzi*, Adelphi, Milano, 1982

L. INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A APPRENDENTI DI ORIGINE E/O MADRELINGUA ARABA

Testi consigliati:

a) sull'apprendimento dell'italiano di parlanti di madrelingua araba:

DELLA PUPPA F., *Lo studente di origine araba*, Perugia, Guerra, 2006, pp. 7-62 [Prima parte, Coordinate]

b) sull'analisi contrastiva italiano-arabo:

VEDOVELLI M., MASSARA S., GIACALONE RAMAT A., *Lingue e culture in contatto. L'italiano come L2 per gli arabofofoni*, Milano, Franco Angeli, 2001

c) sulla cultura araba: **HOURLANI A., *Storia dei popoli arabi*, Milano, Mondadori, 2003**

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

BANFI E., "Osservazioni sulla sintassi dell'italiano spontaneamente acquisito da parlanti arabofofoni", in A. Giacalone Ramat (cur.), *L'italiano e le altre lingue. Strategie di acquisizione*, Bologna, Il Mulino, 1988, pp. 127-141

BARGELLINI C. (cur.), *Ni hao e salam. Lingue e culture a scuola*, Milano, ISMU, 2000

BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 1999

- BOUSSETTA A., "Le influenze della lingua e della cultura materna sull'insegnamento dell'italiano agli studenti marocchini", < www.pianetapossibile.it >, 2007 (ultima cons. 19.10.2009)
- BOUSSETTA A., DIADORI P., ALHOSSSENY M., "Come insegnare italiano agli studenti di origine o madrelingua araba? Un'introduzione", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 120-141
- BRAHAM L., "Come insegnare italiano agli studenti di madrelingua araba? La morfologia e la sua influenza sull'interlingua degli studenti arabofoni d'italiano", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 91-100
- DEMETRIO D., FAVARO G., *Bambini stranieri a scuola*, Firenze, La Nuova Italia, 1997, pp. 53-62
- FAVARO G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, Firenze, La Nuova Italia, 2002, pp. 236-243; 250-253
- GHEZZI C., GUERINI F., MONELLI P. *Italiano e lingue immigrate a confronto. Riflessione per la pratica didattica*, Perugia, Guerra, 2004
- LADIKOFF GUASTO L., *Grammatica araba didattico-comunicativa*, Roma, Carocci, 2002
- LAPIDUS I., *Storia delle Società Islamiche*, Einaudi, Torino, 1995
- SAID E., *Orientalismo*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1991
- SCARCIA AMORETTI, B. *Il Mondo Musulmano: Quindici secoli di storia*, Carocci, Roma, 2001
- TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. 196-199
- TRESSO C.M., "Note d'arabo" in F. Bosc, C. Marellò, S. Mosca (cur.), *Saperi per insegnare*, Torino, Loescher, 2006, pp. 178-86
- VECCIA VAGLIERI L., *Grammatica teorico-pratica della lingua araba* (Secondo volume), Roma, Istituto per l'Oriente, 2002

L) INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO A APPRENDENTI DI ORIGINE E/O MADRELINGUA GIAPPONESE

Testi consigliati:

b) sull'apprendimento dell'italiano di parlanti di madrelingua giapponese:

GESUATO M., PERUZZI P. (cur.), *La lingua italiana in Giappone. Insegnare e apprendere*, Istituto Italiano di Cultura – Tokyo, 2009

b) sull'analisi contrastiva italiano-giapponese:

ZAMBORLIN C., "Didattica dell'italiano in Giappone. Un'avventura contrastiva sul piano linguistico e pedagogico", *Laboratorio ITALS*, Università Ca' Foscari Venezia, 1 (2003), 2, pp. 109-125

c) sulla cultura giapponese:

NAKAGAWA, H., *Introduzione alla cultura giapponese. Saggio di antropologia reciproca*, Milano, Bruno Mondadori, 2006

Testi facoltativi per chiarimenti e ampliamenti:

CALVETTI P., *Introduzione alla storia della lingua giapponese*, Napoli, Istituto Universitario Orientale-Dipartimento di Studi Asiatici, 1999

CALZA., *Stile Giappone*, Torino, Einaudi, 2002

CHIE N., *La società giapponese*, Raffaello Cortina, Milano, 1992

EVA F., *Cina e Giappone. Due modelli per il futuro dell'Asia*, Torino UTET, 2000

IKENO O., DAVIES R. (cur.), *La mente giapponese*, Roma, Meltemi, 2007

MESSINA L., "L'italiano all'Università in Giappone", in P. Diadori (cur.), *Ditals risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010, pp. 378-389

PERUZZI P., MESSINA L., "Come insegnare italiano agli studenti di madrelingua giapponese? Un'introduzione", in P. Diadori (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 101-123

TOLLINI A., *Lineamenti di storia della lingua giapponese*, Venezia, Cafoscarina, a.a. 2001-2002 Disponibile anche on line all'indirizzo < http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=29303 >

ZAMBORLIN C., "Didattica dell'italiano in Giappone. Un'avventura contrastiva sul piano linguistico e pedagogico", *Laboratorio ITALS*, Università Ca' Foscari Venezia, 1 (2003), 2, pp. 109

Testi consigliati per la preparazione dell'esame DITALS di II livello

ANNO 2013

Oltre ai volumi della collana **La DITALS risponde** della casa editrice Guerra di Perugia, che contengono esempi di esami con chiavi e approfondimenti specifici per gli esami e i corsi DITALS e al volume **Quaderni DITALS. Livello II, Perugia, Guerra, 2011**, nel quale sono pubblicate le prove di esame DITALS di II livello somministrate il 19.07.10 e il 13.12.10 (con relative chiavi), il Centro DITALS ha selezionato per l'anno 2013 una bibliografia aggiornata che può essere utilizzata per la preparazione all'esame. Si specifica che **si tratta solo di una bibliografia di riferimento e che le domande di esame non rimandano a volumi specifici ma argomenti generali o nozioni fondamentali per un docente di italiano L2.**

NB: I testi indicati in **grassetto** costituiscono un **percorso di studio iniziale minimo consigliato** per la preparazione all'esame. Gli altri testi sono suggeriti per chiarimenti, ampliamenti e approfondimenti.

1. LINGUA E CULTURA ITALIANA

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA:

- DE MAURO T., *Storia linguistica dell'Italia unita*, Roma-Bari, Laterza, 1963 (7. ed. 2002)
LEPSCHY A.L., LEPSCHY G., *La lingua italiana. Storia, varietà dell'uso, grammatica*, Milano, Bompiani, 1981 (rist. 1993)
MARAZZINI C., *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Bologna, Il Mulino, 2006
MORGANA S., *Breve storia della lingua italiana*, Carocci, Roma, 2009
SERIANNI L., TRIFONE P. (cur.), *Storia della lingua italiana*, Vol. I *I luoghi della codificazione*, Torino, Einaudi, 1993
SOBRERO A.A., MIGLIETTA A., *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 7-54

GRAMMATICA DELLA LINGUA ITALIANA:

- ANDORNO C., *La grammatica italiana*, Milano, Mondadori, 2003
D'ACHILLE P., *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2010
DARDANO M., TRIFONE P., *Grammatica italiana con nozioni di linguistica*, Bologna, Zanichelli, 1983 (3. ed. 1995)
LO DUCA M.G., *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2004
LORENZETTI L., *L'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci, 2002
PRANDI M., *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET, 2006
RENZI L., SALVI G., CARDINALETTI A. (cur.), *Grande grammatica italiana di consultazione. Voll. I, II, III*, Bologna, Il Mulino, 1988-1995
SERIANNI L., *Italiano*, (con la collaborazione di Alberto Castelvevchi; Glossario di Giuseppe Patota), Milano, RCS quotidiani, Garzanti libri, 2006
SERIANNI L. (cur.), *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET, 1988
SOBRERO A.A. (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza, 1993 (6. ed. 2002)
TRIFONE P., PALERMO M., *Grammatica italiana di base.*, Bologna, Zanichelli, 2007

VARIETÀ E USI DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO:

- ANTONELLI G., *L'italiano nella società della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2007
BERRUTO G., *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci, 1987 (rist. 1998)
BONOMI I., MASINI A., MORGANA S., *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, 2003
COVERI L., BENUCCI A., DIADORI P., *Le varietà dell'italiano*, Roma, Bonacci, 1998
DARDANO M., FRENGUELLI G. (cur.), *Italiano di oggi. Fenomeni, problemi, prospettive*, Roma, Aracne, 2008
DE MAURO T. (cur.), *Come parlano gli italiani*, Firenze, La Nuova Italia, 1994
DIADORI P., *Senza parole. Cento gesti degli italiani*, Roma, Bonacci, 1990 (4a ed. aggiornata 2003)
KINDER J.J., SAVINI V.M., *Using Italian. A guide to contemporary usage*, Cambridge, Cambridge University Press, 2004
SERIANNI L., TRIFONE P. (cur.), *Storia della lingua italiana*, Vol. II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994
SERIANNI L., *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003
SOBRERO A.A. (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993b (8. ed. 2003)
SOBRERO A.A., MIGLIETTA A., *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 57-223

CULTURA ITALIANA

- BRAVO G. L., *Italiani. Racconto etnografico*, Roma, Meltemi, 2003
FONDAZIONE MIGRANTES, *Rapporto italiani nel mondo 2011*, Roma, Idos, 2011
GALLI DELLA LOGGIA E., *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino, 1998
KINDER J.J., *CLIC. Cultura e Lingua d'Italia in Cd-Rom*, Novara, Interlinea Multimedia, 2008
TRIFONE P. (cur.), *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, 2006

2. APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

STORIA DELL'ITALIANO L2:

- DE MAURO T., VEDOVELLI M., BARNI M., MIRAGLIA L., *Italiano 2000. Indagine sulle motivazioni dei pubblici dell'italiano L2 nel mondo*, Roma, Ministero degli Affari Esteri, 2001
GIOVANARDI C., TRIFONE P., *L'italiano nel mondo*, Roma, Carocci, 2012
PALERMO M., POGGIAGALLI D., *Grammatiche di italiano per stranieri dal '500 a oggi. Profilo storico e antologia*, Pisa, Pacini, 2010
TOSI A., *L'italiano d'oltremare. La lingua delle comunità italiane nei paesi anglofoni*, Firenze, Giunti, 1991
TOSI A., *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue e educazione linguistica nell'Italia multietnica*, Firenze, La Nuova Italia, 1995

VEDOVELLI M. (cur.), *Indagini sociolinguistiche nella scuola e nella società italiana in evoluzione*, Milano, Franco Angeli, 1999

VEDOVELLI M., *L'italiano degli stranieri. Storia, attualità e prospettive*, Roma, Carocci, 2002

VEDOVELLI M. (cur.), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011

FENOMENI DELL'ACQUISIZIONE DELL'ITALIANO L2:

BETTONI C., *Italiano fuori d'Italia*, in A.A. Sobrero (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 411-460

CORINO E. *Italiano di tedeschi. Una ricerca corpus-based*, Perugia, Guerra, 2012

DE FINA A., BIZZONI F., *Italiano e italiani fuori d'Italia*, Perugia, Guerra, 2003

GIACALONE RAMAT A., *Italiano di stranieri*, in Sobrero A.A. (cur.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 341-410

GIACALONE RAMAT A. (cur.), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Roma, Carocci, 2003

JAFRANCESCO E. (cur.), *L'acquisizione dell'italiano L2 da parte di immigrati adulti*, Atene, Edilingua, 2005

RASTELLI S. (cur.), *Italiano di cinesi, italiano per cinesi. Dalla prospettiva della didattica acquisizionale*, Guerra, 2010

IL "QUADRO COMUNE EUROPEO" IN RIFERIMENTO ALL'ITALIANO:

MEZZADRI M. (cur.), *Integrazione linguistica in Europa. Il Quadro comune di riferimento per le lingue*, Torino, UTET, 2006

SPINELLI B., PARIZZI F. (cur.), *Profilo della lingua italiana. Livelli di riferimento del QCER A1, A2, B1 e B2 (volume e WebCD)*, Firenze, La Nuova Italia, 2010

JAFRANCESCO E., (cur.), *Le tendenze innovative del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e del Portfolio*, Atti del XII Convegno nazionale ILSA, Atene, Edilingua, 2004

VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro comune europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Roma, Carocci, 2010

DIDATTICA DELL'ITALIANO L2:

BENUCCI A. (cur.), *Sillabo di italiano per stranieri*, Perugia, Guerra, 2008

CILIBERTI A. (cur.), *Un mondo di italiano*, Perugia, Guerra, 2008

DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., Manuale di didattica dell'italiano L2, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P. (cur.), Insegnare italiano a stranieri, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2011 (nuova edizione aggiornata)

DIADORI P. (cur.), *Progetto Jura. La formazione dei docenti di lingua e traduzione in ambito giuridico italo/tedesco / Spracherwerb und Übersetzung im Bereich der deutsch/italienischen Rechtssprache – ein Beitrag zur Dozentenusbildung*, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P., SEMPLICI S. (cur.), *Qualità della didattica e tirocinio formativo per l'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P., GENNAI C., SEMPLICI S. (cur.), *Progettazione editoriale per l'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2011

FAVARO G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, Firenze, La Nuova Italia, 2002

GILARDONI S., *La didattica dell'italiano L2. Approcci teorici e orientamenti applicativi*, Milano, ISU Università Cattolica, 2005

LEPSCHY A.L., TAMPONI A.R. (cur.), *Prospettive sull'italiano come lingua straniera*, Perugia, Guerra, 2005

LO DUCA M. G., *Lingua italiana ed educazione linguistica. Tra storia, ricerca, didattica*, Roma, Carocci 2003

LO DUCA M. G., *Sillabo d'italiano L2. Per studenti universitari in scambio*, Roma, Carocci, 2006

LUISE M.C., *Italiano come lingua seconda. Elementi di didattica*, Torino, UTET, 2006

MADDII L. (cur.), *Insegnamento e apprendimento dell'italiano L2 in età adulta*, Atene, Edilingua 2004

MEZZADRI M., *Italiano L2. Progetti per il territorio*, Parma, Uni.Nova, 2008

MINUZ F., *Italiano L2 e alfabetizzazione in età adulta*, Roma, Carocci, 2005

PALLOTTI G., *Imparare e insegnare l'italiano come seconda lingua. Un percorso di formazione (con DVD)*, Roma, Bonacci, 2005

REVELLI L. (cur.), *Italiano L2. Problemi scientifici, metodologici e didattici*, Milano, Franco Angeli, 2009

TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO L2:

DIADORI P., *L'italiano televisivo. Aspetti linguistici, extralinguistici, glottodidattici*, Roma, Bonacci, 1994

DIADORI P., MICHELI P., *Cinema e didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2010 (pp. 193-291)

PICHIASSI M., *Apprendere l'italiano L2 nell'era digitale. Le nuove tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento dell'italiano per stranieri*, Perugia, Guerra, 2007

VILLARINI A. (cur.), *L'apprendimento a distanza dell'italiano come lingua straniera. Modelli teorici e proposte didattiche*, Mondadori, Le Monnier, 2009

VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA PER L'ITALIANO L2:

BARNI M., VILLARINI A., *La questione della lingua per gli immigrati stranieri. Insegnare, valutare e certificare l'italiano L2*, Milano, Franco Angeli, 2001

BARKI P., GORELLI S., MACHETTI S., SERGIACOMO M.P., STRAMBI B., *Valutare e certificare l'italiano di stranieri. I livelli iniziali*, Perugia, Guerra, 2003

CATTANA A., NESCI M.T., *Analisi e correzione degli errori*, Torino, Paravia, 2000

VEDOVELLI M. (a cura di), *Manuale della certificazione dell'italiano L2*, Roma, Carocci, 2005

3. DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

PRINCIPI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE:

- BALBONI P.E., *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*, Torino, UTET, 2012
CILIBERTI A., *Glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento linguistico*, Roma, Carocci, 2012
DE MARCO A. (cur.), *Manuale di glottodidattica. Insegnare una lingua straniera*, Roma, Carocci, 2000
MOLLIKA A., DOLCI R., PICHIASSI M. (cur.), *Linguistica e glottodidattica. Studi in onore di Katerin Katerinov*, Perugia, Guerra, 2008

ACQUISIZIONE DELLA SECONDA LINGUA:

- PALLOTTI G., *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998 (2. ed. 2001)
BETTONI C., *Imparare un'altra lingua*, Roma-Bari, Laterza, 2001 (3. ed. 2002)
BALBONI P.E., *Imparare le lingue straniere*, Venezia, Marsilio, 2008
CARDONA M., *Il ruolo della memoria nell'apprendimento delle lingue*, Torino, UTET 2001
CHINI M., *Che cos'è la didattica acquisizionale*, Roma, Carocci, 2005
RASTELLI S., *Che cos'è la linguistica acquisizionale*, Roma, Carocci, 2009

PSICOLINGUISTICA, NEUROLINGUISTICA:

- DALOISO M., *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2009
DANESI M., *Il cervello in aula! Neurolinguistica e didattica delle lingue*, Perugia, Guerra, 1998
FABBRO F., *Neuropedagogia delle lingue. Come insegnare le lingue ai bambini*, Roma, Astrolabio, 2004
FREDDI G., *Psicolinguistica, sociolinguistica, glottodidattica*, Torino, UTET, 1999
LAUDANNA A., VOGHERA M. (cur.), *Il linguaggio. Strutture linguistiche e processi cognitivi*, Roma-Bari, Laterza, 2006
MAZZONI G., *L'apprendimento. Comportamento, processi cognitivi, neurobiologia*, Roma, Carocci, 2000
TORRESAN P., *Intelligenze e didattica delle lingue*, (InterculturalrSI), Bologna, EMI, 2008

DOCUMENTI EUROPEI PER LA DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE:

- CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEFR). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it. *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*. Trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Disponibile anche on line al sito: <http://culture.coe.fr/langues>
KELLY M., GRENFELL M., *European PROFILE for language teacher education. A frame of reference*, Southampton, University of Southampton, 2004. Ed. it.: *PROFILO europeo per la formazione dei docenti di lingue. Un quadro di riferimento*. Trad. it. di P. Diadori in: P. Diadori (cur.), *Formazione, qualità e certificazione per la didattica delle lingue moderne in Europa / TQAC in FLT. Training, Quality and Certification in Foreign Language Teaching*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2010. Disponibile anche on line al sito: www.lang.soton.ac.uk/profile
NEWBY D., ALLAN R., FENNER A.B., JONES B., KOMOROWSKA H., SOGHIKYAN K., *EPOSTL - European Portfolio for student teachers of languages*. EPOSTL, Graz, European Centre for Modern Languages, 2007. Ed. it.: *PEFIL - Portfolio europeo per la formazione iniziale degli insegnanti di lingue. Uno strumento di riflessione*. Trad. it. di P. Diadori in: P. Diadori (cur.), *Formazione, qualità e certificazione per la didattica delle lingue moderne in Europa / TQAC in FLT. Training, Quality and Certification in Foreign Language Teaching*, Milano, Mondadori/Le Monnier, 2010. Disponibile anche on line al sito: www.ecml.at/mtp2/FTE/

APPROCCI METODI E TECNICHE GLOTTODIDATTICHE:

- BALBONI P., *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere, lingue classiche*, Torino, UTET 2013
FERENCICH R., *Teoria e pratica*, Perugia, Guerra, 2008
MOLLIKA A., *Ludolinguistica e glottodidattica*, Perugia, Guerra, 2010
SERRA BORNETO C. (cur.), *C'era una volta il metodo*, Roma, Carocci, 1998

INTERAZIONE IN CLASSE:

- CARLI A. (cur.), *Stili comunicativi in classe*, Milano, Franco Angeli, 1996
CERRI R. (cur.), *L'evento didattico. Dinamiche e processi*, Roma, Carocci, 2007
CASTELLANI M.C., "Organizzare la classe. Il sistema classe e l'interazione", in M.C. Castellani, D. Bertocchi (cur.), *Modulo di formazione. Progetto Milia multimedia*, Genova, SAGEP, 2000
CILIBERTI A., PUGLIESE R., ANDERSON L., *Le lingue in classe. Discorso, apprendimento, socializzazione*, Roma, Carocci, 2003
FELE G., PAOLETTI I., *L'interazione in classe*, Bologna, Il Mulino, 2003
GRASSI R., *Parlare all'allievo straniero. Strategie di adattamento linguistico nella classe plurilingue*, Perugia, Guerra, 2007
LEONE P., MEZZI T. (cur.); *Didattica della comunicazione orale. Lingue seconde e italiano a scuola e all'università*, Milano, Franco Angeli, 2011
ORLETTI F., *La conversazione diseguale. Potere e interazione*, Roma, Carocci, 2000

GLOTTOTECNOLOGIE:

- BETTI S., GARELLI P., *Nuove tecnologie e insegnamento delle lingue straniere*, Milano, Franco Angeli, 2010
CAPRA U., *Tecnologie per l'apprendimento linguistico*, Roma, Carocci, 2005
CARDONA M. (cur.), *Vedere per capire e parlare. Il testo audiovisivo nella didattica delle lingue*, Torino, UTET, 2007
ELETTI V. (cur.), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci, 2007
MARAGLIANO R., *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Roma-Bari, Laterza, 1998 (7. ed. 2002)
TOSCHI L. (cur.), *Il linguaggio dei nuovi media*, (con Cd-Rom), Milano, Apogeo, 2001 (oppure Milano, MCF, 2002)
FRATTER I., *Tecnologie per l'apprendimento delle lingue*, Roma, Carocci, 2004
TRENTIN G., *Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete*, Milano, Franco Angeli, 2001-2003

CLIL

- COONAN M. C., *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET, 2012**
COYLE D., HOOD P., MARSH D., *CLIL: Content and Language Integrated Learning*, Cambridge, Cambridge University Press, 2010

VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA

- DOMENICI G., *Gli strumenti della valutazione*, Roma, Tecnodid, 1995 (rist. 1996)
MCNAMARA T., *Language Testing*, Oxford, Oxford University Press, 2000
PORCELLI G., *Educazione linguistica e valutazione*, Torino, UTET, 1998

4. MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

PRAGMATICA E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

- BALBONI P.E., *La comunicazione interculturale*, Venezia, Marsilio, 2007
BARALDI C., *Comunicazione interculturale e diversità*, Carocci, Roma, 2003
BARGELLINI C., CANTÙ S. (cur.), *Viaggi nelle storie. Frammenti di cinema per l'educazione interculturale e l'insegnamento dell'italiano a stranieri (con DVD)*, Milano, ISMU, 2011
BECCATELLI GUERRIERI G., *Mediare culture*, Carocci, Roma, 2003
BETTONI C., *Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Roma-Bari, Laterza 2006
CAON F. (cur.), *Tra lingue e culture. Per un'educazione linguistica interculturale*, Milano, Mondadori, 2008
DIADORI P., *Verso la consapevolezza traduttiva*, Perugia, Guerra, 2012, pp. 173-278
GARCEA ELENA A.A., *La comunicazione interculturale. Teoria e pratica*, Roma, Armando, 1996
KASPER G., ROSE K.R., *Pragmatics in Language Teaching*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001

LINGUE E CULTURE IN CONTATTO

- BAGNA C., BARNI M., SIEBETCHEU R., *Toscane favelle. Lingue immigrate nella provincia di Siena*, Perugia, Guerra, 2004
BANFI E., GRANDI N., *Lingue d'Europa. Elementi di storia e di tipologia linguistica*, Roma, Carocci, 2003
BENUCCI A. (cur.), *Lingue romanze. Una guida per l'intercomprensione*, Torino, UTET, 2005
COPPOLA D., *Dal formato didattico allo scenario. Interagire e comunicare in lingue e culture altre*, Pisa, ETS, 2006
DESIDERI P. (cur.), *L'universo delle lingue. Confrontare lingue e grammatiche nella scuola*, Firenze, La Nuova Italia, 1995
SANTIPOLO M., *Dalla sociolinguistica alla glottodidattica. Contesti di insegnamento in Italia e all'estero*, Torino, UTET, 2002, pp. 107-250
TURCHETTA B., *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Roma-Bari, Laterza, 2005

PERCORSO DI STUDIO INIZIALE MINIMO CONSIGLIATO PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DITALS DI II LIVELLO (ANNO 2013):

Lingua e cultura italiana:

- 1) SOBRERO A.A., MIGLIETTA A., *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006

Didattica dell'italiano L2:

- 2) DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009
3) DIADORI P. (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano-Firenze, Mondadori-Le Monnier, 2011
4) VEDOVELLI M., *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro comune europeo per le lingue alla sfida salutare*, Roma, Carocci, 2010
5) ELETTI V. (cur.), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci, 2007

Didattica delle lingue moderne:

- 6) CILIBERTI A., *Glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento linguistico*, Roma, Carocci, 2012
7) CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEF). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it. *Quadro comune europeo di riferimento per*

le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Disponibile anche on line all'indirizzo <<http://culture.coe.fr/langues>>

8) BALBONI P., *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere, lingue classiche*, Torino, UTET 2013

9) COONAN M. C., *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET, 2002

Mediazione linguistica e culturale:

10) BETTONI C., *Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Roma-Bari, Laterza, 2006

SI CONSIGLIA INOLTRE DI LEGGERE:

- uno fra i testi consigliati in riferimento alla **grammatica italiana**
- i testi o i saggi consigliati per gli **specifici profili di apprendenti** e suggeriti nella Bibliografia per la preparazione all'esame DITALS di I livello.

NB: Per ulteriori approfondimenti:

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 1-2*, Perugia, Guerra, 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 3*, Perugia, Guerra, 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012

SEMPLICI S. (cur.), *Quaderni DITALS. Livello I*, Perugia, Guerra, 2010

SEMPLICI S. (cur.), *Quaderni DITALS. Livello II*, Perugia, Guerra, 2011

Testi consigliati per la preparazione all'esame finale del corso DITALS FORMATORI

ANNO 2013

Il Centro DITALS ha selezionato per l'anno 2013 una bibliografia aggiornata che può essere utilizzata per la preparazione all'esame finale del corso Formatori DITALS.

NB: I testi indicati in **grassetto** costituiscono un **percorso di studio iniziale minimo consigliato** per la preparazione all'esame. Gli altri testi sono suggeriti per chiarimenti e ampliamenti.

BOSC C., MARELLO C., MOSCA S., *Saperi per insegnare. Formare insegnanti di italiano per stranieri. Un'esperienza di collaborazione fra università e scuola*, Torino, Loescher, 2006

BOSISIO C., *Il docente di lingue in Italia. Linee guida per una formazione europea*, Milano, Le Monnier, 2010

DIADORI P., (ed.), *How to Train Language Teacher Trainers*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, 2012

DIADORI P. (cur.), con prefazione di M. Vedovelli, *Formazione, qualità e certificazione per la didattica delle lingue moderne in Europa / TQAC in FLT. Training, Quality and Certification in Foreign Language Teaching*, Milano, Le Monnier-Mondadori Education, 2010

DIADORI P., SEMPLICI S. (cur.), *Qualità nella didattica e tirocinio formativo per l'italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

TOMASSETTI R., *La formazione dei formatori di docenti di italiano per stranieri*, Aprilia (LT), Novalogos, in stampa

TRENTIN G., *La sostenibilità didattico-formativa dell'e-learning, Social networking e apprendimento attivo*, Milano, Franco Angeli, 2008

PER APPROFONDIRE:

BERNAUS M., ANDRADE A. KERVAN M., MURKOWSKA A., TRUJILLO SAEZ F., *Plurilingual and Pluricultural awareness in Language Teacher Education. A training kit*, Strasbourg, Council of Europe Publishing, 2007. Disponibile anche in rete in <archive.ecml.at/mtp2/lea/html/LEA_E_Results.htm>

CONSIGLIO D'EUROPA, *Common European framework of reference for languages. Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Disponibile anche in rete in <www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?L=E&M=/main_pages/levels.html> Ed. it. *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*, trad. di D. Bertocchi e F. Quartapelle Firenze, La Nuova Italia, 2002

COSTANZO E., *Language Education (Educazione Linguistica) in Italy: an experience that could benefit Europe. Guide for the development of language education policies in Europe: from linguistic diversity to plurilingual education*. Disponibile on line all'indirizzo <www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/CostanzeEn.pdf> trad. it.

“L’Educazione linguistica in Italia: un’esperienza per l’Europa?” in LEND XXXIV, 5, dicembre 2005, pp. 28-37. Disponibile anche on line nella trad. it. in <lnx.cidi.it/ricercadidattica/wp-content/uploads/2009/11/LEuropa-E.Costanzo.pdf>

COSTE D., CAVALLI M., CRISAN A., VAN DE VEN P.H., *Un Document européen de référence pour les langues de l’éducation ?*, Division des Politiques linguistiques, Conseil de l’Europe, Strasbourg. Ed. it. Un documento europeo di riferimento per le lingue dell’educazione? Trad. di R. Calò e S. Ferreri, Viterbo, Sette Città, 2010. Disponibile anche on line all’indirizzo <www.coe.int/t/dg4/Linguistic/Source/Prague07_Terminologie_FR.doc>

CRESSON E., *Libro bianco - Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles, Commissione Europea, 1995. Disponibile anche in rete in <ec.europa.eu/education/languages/pdf/doc409_en.pdf>

DIADORI P., “I documenti europei per la formazione del docente di lingue”, in P. Diadori (2007), pp. 291-304

DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell’italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

HÜTTHNER J., MEHLMAUER-LARCHER B., REICHL S., SCHIFTNER B. (eds.), *Theory and Practice in EFL Teacher Education*, Bristol, Multilingual Matters, 2011

KELLY M., GRENFELL M., *European profile for language teacher education – A frame of reference*, Southampton, University of Southampton, 2004. Disponibile anche on line agli indirizzi <www.semlang.eu/Telechargement/kelly_report.pdf>, <ec.europa.eu/education/languages/pdf/doc477_en.pdf>

MATEI S., BERNAUS M., HEYWOTH F., POHL U., WRIGHT T., *First steps in teacher training. A practical guide. ‘The TrainEd Kit’* (con Cd-Rom), Graz, Council of Europe, European Centre for Modern Languages, 2007. Ed. francese: *Guide pratique du formateur (Kit TrainEd)*

MURESAN L., HEYWORTH F., MATEVA G., ROSE M. (cur.), *QualiTraining – A training guide for quality assurance in language education*, Strasbourg, Council of Europe Publishing, 2007. Disponibile anche online in <www.ecml.at/Resources/ECMLPublications/tabid/277/PublicationID/17/language/en-EN/Default.aspx>

NEWBY D., ALLAN R., FENNER A-B., JONES B., KOMOROWSKA H., SOGHIKYAN K. (cur.), *European Portfolio for student teachers of languages – A reflection tool for language teacher education*, Graz, Council of Europe / European centre for modern languages, 2007. Ed. it. *Portfolio europeo per la formazione iniziale degli insegnanti di lingue. Uno strumento di riflessione*, in P. Diadori (2010), pp. 209-256. Disponibile anche on line all’indirizzo <epostl2.ecml.at/Resources/tabid/505/language/en-GB/Default.aspx> e in <www2.salzburg-online.at/arg-italienisch/aktuelles/EPOSA/Handout.Epostle.doc>

ROSSNER R. “Una griglia di descrittori per il profilo professionale dei docenti di lingue: uno strumento per lo sviluppo e per la gestione della formazione permanente”, in P. Diadori (2010), pp. 38-47

INOLTRE:

PERCORSO DI STUDIO INIZIALE MINIMO CONSIGLIATO PER LA PREPARAZIONE ALL’ESAME DITALS DI II LIVELLO (ANNO 2013):

Lingua e cultura italiana:

1) SOBRERO A.A., MIGLIETTA A., *Introduzione alla linguistica italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2006

Didattica dell’italiano L2:

2) DIADORI P., PALERMO M., TRONCARELLI D., *Manuale di didattica dell’italiano L2*, Perugia, Guerra, 2009

3) DIADORI P. (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Milano-Firenze, Mondaori-Le Monnier, 2011

4) VEDOVELLI M., Guida all’italiano per stranieri. Dal Quadro comune europeo per le lingue alla sfida salutare, Roma, Carocci, 2010

5) ELETTI V. (cur.), *Che cos’è l’e-learning*, Roma, Carocci, 2007

Didattica delle lingue moderne:

6) CILIBERTI A., *Glottodidattica. Per una cultura dell’insegnamento linguistico*, Roma, Carocci, 2012

7) CONSIGLIO D’EUROPA, *Common European framework of reference for languages (CEF). Learning, teaching, assessment*, Cambridge, Cambridge University Press, 2001. Ed. it. *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Apprendimento insegnamento valutazione*, trad. di F. Quartapelle e D. Bertocchi, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Disponibile anche on line all’indirizzo <<http://culture.coe.fr/languages>>

8) BALBONI P., *Fare educazione linguistica. Insegnare italiano, lingue straniere, lingue classiche*, Torino, UTET 2013

9) COONAN M. C., *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET, 2002

Mediazione linguistica e culturale:

10) BETTONI C., *Usare un’altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Roma-Bari, Laterza, 2006

SI CONSIGLIA INOLTRE DI LEGGERE:

- uno fra i testi consigliati in riferimento alla **grammatica italiana**
- i testi o i saggi consigliati per gli **specifici profili di apprendenti** e suggeriti nella Bibliografia per la preparazione all’esame DITALS di I livello.

NB: Per ulteriori approfondimenti:

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 1-2*, Perugia, Guerra, 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 3*, Perugia, Guerra, 2005

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 4*, Perugia, Guerra, 2006

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 5*, Perugia, Guerra, 2007

DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 6*, Perugia, Guerra, 2009
DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 7*, Perugia, Guerra, 2010
DIADORI P. (cur.), *La DITALS risponde 8*, Perugia, Guerra, 2012
SEMPLICI S. (cur.), *Quaderni DITALS. Livello I*, Perugia, Guerra, 2010
SEMPLICI S. (cur.), *Quaderni DITALS. Livello II*, Perugia, Guerra, 2011

ALLEGATO I

TIROCINIO DITALS

PROPOSTA DI TIROCINIO RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AGLI ISCRITTI AL CORSO PREPARATORIO DI I LIVELLO

Obiettivi

Il tirocinio, che è finalizzato all'acquisizione da parte dei candidati dei prerequisiti necessari per accedere all'esame di Certificazione di I livello, mira a garantire un primo accesso alle conoscenze e competenze teorico-pratiche verificate dall'esame DITALS. Il tirocinio DITALS si svolgerà a Siena partecipando alle attività del Centro con un contatto diretto con i docenti e gli esperti che ne curano gli aspetti scientifico-didattici.

Attivazione

Il tirocinio DITALS, che verrà organizzato all'interno del Corso DITALS di I livello, verrà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di 8 iscritti.

Date dei prossimi tirocini:

11 – 15 marzo 2013

27 – 30 agosto 2013

Articolazione dell'attività di tirocinio

Osservazione

Nella settimana durante la quale si svolge, a Siena, il Corso preparatorio DITALS di I livello, coloro che avranno scelto di partecipare all'attività di tirocinio potranno integrare la frequenza al corso, con specifici percorsi di tipo seminariale, lavorando insieme ai docenti e agli esperti che seguono l'attività certificatoria. I seminari, che si svolgeranno sotto la guida di uno o più tutor, si terranno dal lunedì al venerdì, per un totale di massimo 16 ore.

Collaborazione e verifica

In base alle indicazioni ricevute durante il seminario ogni tirocinante elaborerà successivamente (entro uno/due mesi dall'inizio del tirocinio) materiale attinente le prove di certificazione, che sarà poi valutato dal tutor di riferimento. Solo al termine di questa fase il tirocinio potrà essere considerato concluso.

TOTALE DI ORE DI TIROCINIO RICONOSCIUTE: 60

ALLEGATO I

TASSE DITALS 2013

TASSE ESAME DITALS DI I LIVELLO

	Tassa regolare	Tassa applicata a Siena a coloro che hanno seguito un corso preparatorio a Siena
Esame di certificazione DITALS di I livello	€ 20,00*+ € 150,00	€ 20,00*+ € 120,00
2° profilo esame DITALS di I livello nella stessa sessione di esame del 1° profilo - 20% di sconto	€ 120,00	€ 96,00
Per ogni prova dell'esame DITALS di I livello, in caso di capitalizzazione	€ 50,00	€ 50,00

* È stata introdotta una prima tassa di € 20,00 per la Proposta di adesione all'esame. Tale tassa, non rimborsabile, non è prevista in caso di ripetizione di una o più prove di esame, né per il secondo profilo di apprendenti, se sostenuto nella stessa sessione d'esame.

TASSE ESAME DITALS DI II LIVELLO

	Tassa regolare	Tassa applicata a Siena a coloro che hanno seguito un corso preparatorio a Siena a
Esame di certificazione DITALS di II livello	€ 40,00*+ € 220,00	€ 40,00*+ € 176,00
Per ogni prova dell'esame DITALS di II livello, in caso di capitalizzazione	€ 55,00	€ 55,00

* È stata introdotta una prima tassa di € 40,00 per la richiesta di adesione all'esame. Tale tassa, non rimborsabile, non è prevista in caso di ripetizione di una o più prove di esame.

TASSE ESAME CILS-DIT/C2

Certificazione CILS-DIT/C2 per docenti delle scuole secondarie di I e II grado	€ 250,00
Certificazione CILS-DIT/C2 con prova aggiuntiva per docenti per docenti delle scuole primarie e per docenti delle scuole secondarie di I e II grado delle classi di concorso di italiano e discipline letterarie	€ 300,00

TASSE CORSI PREPARATORI PRESSO L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Corso Preparatorio per l'esame di Certificazione di I Livello (24 ore)	€ 420,00
Corso Preparatorio per l'esame di Certificazione di II Livello (30 ore)	€ 480,00

TASSE SEMINARIO FORMATORI E SOMMINISTRATORI DITALS

Tassa di iscrizione al Seminario Formatori e Somministratori DITALS	€ 300,00
Tassa di iscrizione al Seminario Formatori e Somministratori DITALS per i referenti degli enti monitorati e convenzionati con il Centro DITALS e per gli iscritti al Master DITALS delle varie edizioni	€ 250,00

TASSE CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Tassa di iscrizione al Corso di Perfezionamento annuale DITALS <i>blended</i>	€ 1.300,00
Tassa di iscrizione al Corso di Perfezionamento annuale per Formatori DITALS <i>blended</i>	€ 1.900,00

TASSE MASTER

Tassa di iscrizione al Master DITALS di I livello per l'anno accademico 2013-2014	€ 3.500,00 (pagabili anche in tre rate)
Tassa di iscrizione al Master Master di I livello in Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana	€ 3.500,00 (pagabili anche in tre rate)
Tassa di iscrizione al Master di II livello in Progettazione editoriale per l'italiano L2 (da attivare)	€ 4.200,00 (pagabili anche in due rate)

TASSE MODULI ON LINE: la tassa di iscrizione per ogni modulo *online* è di € 160,00.

TASSE TIROCINIO DITALS: la quota di iscrizione al tirocinio DITALS è di € 200,00 (per l'anno 2012).